



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 42 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



mercoledì 25 febbraio 2026 - S. Adelfo

Indagine della Procura di Roma su un presunto sistema di furti nello store della stazione ferroviaria: coinvolti anche appartenenti alle forze dell'ordine Furti alla Coin di Termini con "cassiera talpa" 44 indagati e 21 agenti coinvolti nel sistema

La Procura di Roma contesta oltre 90 episodi di furto nello store Coin della stazione Termini, con 44 indagati, tra cui 21 tra poliziotti e carabinieri, accusati di aver approfittato di un presunto sistema illecito gestito da una dipendente infedele. L'inchiesta, nata dopo un ammanco di 184mila euro emerso con l'inventario del 2024, ricostruisce un meccanismo di transazioni falsate, prezzi modificati

e scontrini di cortesia usati per simulare acquisti regolari. Nove poliziotti e dodici carabinieri sono già stati trasferiti. Le difese respingono le accuse e parlano di importi minimi e di "colpevolezza anticipata". Al centro del caso la presunta "talpa interna", che avrebbe preparato in anticipo la merce da far uscire senza pagamento reale.

servizio a pagina 2



Invasione russa
Quattro anni
senza tregua
L'Europa a Kiev,
guerra ancora lì

Quattro anni dopo l'inizio dell'invasione russa, l'Europa torna a Kiev per ribadire un messaggio che non ha smesso di ripetere: il sostegno all'Ucraina non è negoziabile. Il presidente del Consiglio europeo Antonio Costa lo ha sintetizzato in poche parole, pubblicando il video del viaggio in treno dei vertici Ue verso la capitale: "Quattro anni di una guerra di aggressione ingiusta. Quattro anni di incrollabile coraggio ucraino. Quattro anni di incrollabile sostegno europeo. Un obiettivo comune: garantire una pace giusta e duratura in Ucraina". È una dichiarazione che non guarda solo al passato, ma soprattutto al futuro, perché la guerra continua a ridisegnare equilibri, alleanze e priorità del continente. Mentre l'Europa ribadisce la sua linea, da Mosca arriva una risposta che conferma l'assenza di spiragli. Il quarto anniversario non è solo una data simbolica: è il punto in cui la guerra si è ormai trasformata in un conflitto di logoramento, capace di incidere sulle economie, sulle politiche interne, sulla percezione stessa della sicurezza europea. L'Ucraina continua a chiedere armi, sostegno finanziario e garanzie politiche; l'Europa, pur tra difficoltà e divisioni, ribadisce la propria presenza. La Russia, dal canto suo, insiste su una strategia che non prevede arretramenti. In questo scenario, la parola "pace" resta sospesa tra aspirazione e distanza.

servizio a pagina 3

Torre Flavia, l'oasi al collasso

La furia del mare mette in ginocchio la Palude, il Sindaco di Cerveteri
Elena Gubetti: "Barriere subito, il mare non aspetta la burocrazia"

Le mareggiate hanno devastato la spiaggia davanti alla Palude di Torre Flavia, lasciando il monumento naturale senza protezioni. La sindaca di Cerveteri, Elena Gubetti, lancia l'allarme dopo un sopralluogo in Regione: "L'intrusione salina rischia di uccidere flora rara e habitat degli uccelli migratori. Un patrimonio unico al mondo sta per sparire".

Chiesto un intervento d'urgenza con barriere meccaniche e un sopralluogo congiunto con Città Metropolitana. Marevivo Lazio incalza: "Servono opere strutturali, come le barriere soffici previste per Ladispoli". Ma al momento la Palude resta fuori dal progetto finanziato dalla Regione.



Roma Villa Borghese Tentata una violenza sessuale Caccia all'uomo

Una studentessa britannica di 21 anni, in Italia per un periodo di studio, è stata vittima lunedì sera di una tentata violenza sessuale all'interno di Villa Borghese, intorno alle 21.30 lungo viale Giorgio Washington, in una zona poco illuminata. La giovane ha raccontato ai carabinieri di essere stata avvicinata da un uomo dai tratti asiatici, che l'avrebbe spinta oltre una siepe e colpita nel tentativo di strapparle gli indumenti. Le urla della ragazza hanno però attirato l'attenzione di alcune persone nelle vicinanze, costringendo l'uomo alla fuga. L'aggressore si è dileguato rapidamente, fuggendo prima dell'arrivo delle forze dell'ordine.

Omicidio Rogoredo, fermato Cinturrino. L'accusa: "Sparo volontario, scena alterata"

Le indagini sull'uccisione di Abderrahim Mansouri delineano un quadro gravissimo: per la Procura, Carmelo Cinturrino avrebbe sparato volontariamente e manipolato la scena

Il fermo di Carmelo Cinturrino, assistente capo della Polizia di Stato, ha aperto uno squarcio inquietante sulle dinamiche che avrebbero portato alla morte di Abderrahim Mansouri, 28 anni, ucciso il 26 gennaio nel boschetto della droga di Rogoredo. Secondo la ricostruzione della Procura di Milano, l'agente avrebbe sparato "coscientemente e volontariamente" verso la vittima mentre tentava di fuggire tra i cespugli, colpendolo alla testa con un proiettile esplosivo dalla Beretta d'ordinanza. Mansouri sarebbe caduto a terra in posizione prona, ma il

corpo - secondo gli inquirenti - sarebbe stato poi girato per inscenare una diversa dinamica. Gli investigatori contestano anche un ritardo di 22 minuti nell'allertare i soccorsi, tempo che sarebbe stato utilizzato per modificare la scena del delitto e collocare accanto al cadavere una pistola a salve, mai impugnata dalla vittima. Le analisi della Scientifica hanno infatti rilevato tracce biologiche solo di Cinturrino sull'arma, mentre Mansouri stringeva ancora un telefono e una pietra, oggetti incompatibili con la versione della legittima difesa. Il quadro

accusatorio, definito "allarmante" dal procuratore Marcello Viola, ha portato al fermo dell'agente per omicidio volontario, motivato dal rischio di fuga e dall'ipotesi di inquinamento probatorio. Cinturrino dispone di più abitazioni tra Sicilia, Milano e Carpi, e secondo gli inquirenti avrebbe mostrato una "pericolosità sociale" emersa dalle indagini sui suoi metodi operativi. I verbali dei colleghi del Commissariato Mecenate, anch'essi indagati per favoreggiamento e omissione di soccorso, descrivono un contesto di violen-

ze sistematiche: pestaggi, urla, schiaffi, colpi con un pezzo di legno o un "martello" per ottenere droga o informazioni dai tossicodipendenti. Alcuni agenti hanno ammesso di aver mentito "per paura", temendo che Cinturrino potesse rivolgere la sua aggressività anche contro di loro. Nell'ambiente, riferiscono, era conosciuto come "Luca Corvetto". Decisiva per far crollare la versione iniziale dell'agente è stata la testimonianza di un cittadino afgano, che ha visto Mansouri cadere a faccia in giù, in linea con la traiettoria del colpo.

Una fotografia scattata prima dell'arrivo del 118 mostra invece il corpo supino, con il volto sporco di fango: un dettaglio che ha rafforzato l'ipotesi della manipolazione della scena. Resta da chiarire il movente. È certa la conoscenza pregressa tra Cinturrino e Mansouri, ma gli inquirenti non escludono dissidi legati a richieste di denaro, minacce o rapporti opachi con lo spaccio nella zona. I legali della famiglia Mansouri sostengono che l'agente non abbia agito da solo e chiedono che "chi sa parli ora". La vicenda ha scatenato un acceso confronto politico.

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha parlato di "tradimento nei confronti della Nazione", respingendo le polemiche sul presunto "scudo penale". Il capo della Polizia Vittorio Pisani ha definito Cinturrino "un ex poliziotto, anzi un delinquente", annunciando provvedimenti disciplinari per i quattro colleghi coinvolti e un'ispezione interna per verificare eventuali omissioni pregresse. "A nessun poliziotto è consentito operare fuori dalle regole", ha ribadito.

servizio a pagina 2

Interrogatorio di convalida per l'assistente capo Carmelo Cinturrino, accusato dell'omicidio di Abderrahim Mansouri. Emergono testimonianze su violenze, richieste di droga e denaro

Caso Rogoredo, il poliziotto ammette le sue responsabilità

Si è svolto ieri mattina nel carcere di San Vittore l'interrogatorio di convalida del fermo per Carmelo Cinturrino, l'assistente capo della Polizia di Stato accusato dell'omicidio volontario del 28enne marocchino Abderrahim Mansouri, ucciso il 26 gennaio nel parco di Rogoredo. L'agente, secondo quanto riferito dal suo legale Piero Porciani, avrebbe ammesso le proprie responsabilità, dichiarandosi "tristissimo e pentito", e avrebbe chiesto scusa "a tutti, soprattutto a chi si era fidato di lui".

Cinturrino avrebbe inoltre ammesso di aver collocato la replica della Beretta 92 accanto al corpo della vittima.

Le indagini coordinate dalla Procura di Milano sembrano smentire la versione iniziale dell'agente, mentre dai verbali emergono dettagli inquietanti sul suo comportamento operativo.

Diversi colleghi del Commissariato Mecenate, ascoltati dagli inquirenti e indagati per favoreggiamento e omissione di soccorso, hanno descritto un clima "aggressivo" e "non lineare", parlando di pestaggi, urla e colpi inflitti a tossicodipendenti e pusher per ottenere informazioni su denaro e sostanze. Alcuni agenti hanno riferito che Cinturrino - conosciuto nell'ambiente come "Luca Corvetto" - avrebbe chiesto droga e soldi ai consumatori, promettendo in cambio di non procedere all'arresto. Un



Foto credit LaPresse

poliziotto ha raccontato un episodio avvenuto mesi fa: un pusher fermato in un'area boschiva avrebbe detto agli agenti "io vi do tutto e poi non ci siamo visti", spiegando che "così facevo con Luca".

In un altro caso, lo stesso spacciatore avrebbe aggiun-

to: "Come faceva con Zack", il soprannome di Mansouri, la vittima dell'omicidio. Tra gli elementi raccolti dagli inquirenti figura anche il ritrovamento del solo Dna di Cinturrino sulla pistola trovata nella mano del 28enne, un dettaglio che ha contribuito a consolidare

l'ipotesi dell'omicidio volontario. La vicenda ha acceso un duro scontro politico.

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha parlato di "sgomento" e, qualora le accuse fossero confermate, di "un fatto gravissimo e un tradimento della Nazione e delle Forze dell'Ordine".

La segretaria del Partito Democratico Elly Schlein ha replicato accusando il governo di "speculazione politica", chiedendo scuse e criticando il nuovo decreto sicurezza, sostenendo che "le forze dell'ordine chiedono più risorse, non impunità". Il caso, destinato a far discutere ancora a lungo, apre interrogativi profondi sul controllo interno, sulla formazione e sulla tutela delle persone più fragili nei contesti urbani più complessi.

Bimbo di 9 anni cade dal terrazzino della scuola: è grave, trasferito al Gaslini

Momenti di paura questa mattina a Pietra Ligure, in provincia di Savona, dove un bambino di nove anni è precipitato da un terrazzino della scuola che frequenta. L'incidente è avvenuto intorno all'orario di ingresso: secondo una prima ricostruzione, il piccolo si sarebbe appoggiato alla ringhiera che delimita l'affaccio, quando questa avrebbe ceduto, facendolo cadere nel vuoto per circa quattro metri fino alla scalinata sottostante. La

dinamica è ancora tutta da chiarire e i carabinieri stanno raccogliendo testimonianze e verificando le condizioni della struttura per accertare eventuali responsabilità. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e il personale sanitario del 118, che ha stabilizzato il bambino e disposto il trasferimento d'urgenza all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova. Le sue condizioni sono gravi, ma non risulterebbe in pericolo di vita; saranno i medici del

nosocomio genovese a valutare il quadro clinico nelle prossime ore. L'episodio riporta alla memoria un caso analogo avvenuto lo scorso settembre a Genova, quando un alunno era precipitato dal tetto di una scuola del Ponente cittadino. Anche per questo nuovo incidente, l'attenzione si concentra ora sulle condizioni di sicurezza degli edifici scolastici e sulla necessità di verifiche puntuali per prevenire situazioni potenzialmente pericolose.

Il "Leonardo da Vinci" si conferma per il nono anno consecutivo il miglior scalo europeo per la qualità dei servizi. Premiato anche lo scalo di Ciampino

Fiumicino miglior aeroporto d'Europa: riconoscimento Aci per il nono anno di fila



Foto credit LaPresse

L'aeroporto di Roma Fiumicino torna sul gradino più alto del podio europeo. L'Airports Council International (Aci World) ha assegnato allo scalo "Leonardo da Vinci" il premio Airport Service Quality 2025 per la migliore esperienza offerta ai passeggeri nella categoria dei grandi hub con oltre 40 milioni di viaggiatori. Un risultato che conferma una leadership ormai consolidata: è il nono anno consecutivo che Fiumicino si distingue come miglior aeroporto d'Europa. Nel 2025, inoltre, lo scalo ha superato la soglia dei 50 milioni di passeggeri. Riconoscimento anche per l'aeroporto "Giovanni Battista Pastine" di Ciampino, premiato per il terzo anno consecutivo nella categoria degli scali tra i 2 e i 5 milioni di viaggiatori. Un doppio risultato che rafforza il ruolo del sistema aeroportuale romano nel panorama europeo. «Questo premio è prima di tutto il riconoscimento del

grande lavoro quotidiano delle nostre persone e dell'intera comunità aeroportuale», ha commentato Marco Troncone, amministratore delegato di Aeroporti di Roma. Troncone ha sottolineato come il risultato sia frutto di una strategia basata su investimenti infrastrutturali, innovazione e gestione diretta delle attività operative più sensibili per i passeggeri. Con un traffico in costante crescita - oltre 55 milioni di passeggeri complessivi tra Fiumicino e Ciampino nel 2025 - la conferma della leadership europea, osserva l'AD, comporta «una responsabilità ulteriore»: proseguire con decisione nel percorso di sviluppo previsto dal Piano aeroportuale. Un'evoluzione ritenuta "non più rimandabile" per rafforzare la connettività internazionale del Paese, sostenere turismo ed economia e consolidare il ruolo del "Leonardo da Vinci" come piattaforma strategica per i flussi globali.

Chiuse le indagini sul maxi ammanco alla Coin di Termini: coinvolti 44 indagati, tra cui 21 appartenenti alle forze dell'ordine

Furti alla Coin di Termini, 44 indagati: tra loro 12 carabinieri e 9 agenti di Polizia

Si è chiuso con 44 avvisi di conclusione delle indagini il filone investigativo sui furti avvenuti all'interno del punto vendita Coin della stazione Termini, dove sarebbero stati sottratti beni per un valore complessivo di diverse centinaia di migliaia di euro. Tra gli indagati figurano anche 21 appartenenti alle forze dell'ordine: 12 carabinieri e 9 agenti della Polizia di Stato, tutti accusati - a vario titolo - di concorso in furto aggravato. L'inchiesta ha preso avvio dalla denuncia presentata dal direttore dello store, che aveva segna-

lato ammanchi superiori ai 100mila euro negli incassi dell'ultimo anno. Le verifiche interne e le successive attività investigative hanno indirizzato l'attenzione su una cassiera del negozio, ritenuta la figura centrale del presunto sistema illecito. Secondo l'ipotesi accusatoria, la donna avrebbe rimosso le placche antitaccheggio da capi di abbigliamento e altri articoli, cedendoli poi a prezzo scontato ad alcuni appartenenti alle forze dell'ordine, trattenendo per sé il denaro. A ciascuno dei militari e agenti coinvolti vengono

contestati uno o due episodi di acquisto di merce sottratta, configurando così il concorso nel furto aggravato. Il quadro delineato dagli inquirenti descrive un meccanismo ripetuto nel tempo, che avrebbe permesso alla cassiera di far uscire dal negozio prodotti di valore senza far scattare gli allarmi, contando sulla complicità degli acquirenti. La Procura, alla luce degli elementi raccolti, ha notificato gli avvisi di conclusione delle indagini, passo che precede le eventuali richieste di rinvio a giudizio.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

L'Europa ribadisce il sostegno a Zelensky. Mosca insiste: "L'operazione continua"

L'Ue a Kiev nel quarto anniversario della guerra "La pace solamente alle condizioni dell'Ucraina"

Nel quarto anniversario dell'invasione russa, i vertici dell'Unione europea sono arrivati a Kiev in treno per riaffermare il sostegno politico, finanziario e militare all'Ucraina. Un viaggio dal forte valore simbolico, che il presidente del Consiglio europeo Antonio Costa ha definito "un tributo a quattro anni di incrollabile coraggio ucraino e di incrollabile sostegno europeo". L'obiettivo, ha scritto su X, resta quello di "garantire una pace giusta e duratura". La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, alla sua decima visita nella capitale ucraina dall'inizio del conflitto, ha ribadito che l'Europa "non cederà finché la pace non sarà ristabilita, e sarà una pace alle condizioni dell'Ucraina". Von der Leyen ha ricordato che l'Ue continuerà a sostenere Kiev anche durante il rigido inverno e che il messaggio ai cittadini ucraini e a Mosca è "chiaro e inequivocabile". Da Mosca, invece, il Cremlino ha confermato che l'offensiva proseguirà. Il portavoce Dmitry Peskov ha dichiarato che "gli obiettivi dell'operazione militare speciale non sono ancora stati pienamente raggiunti", insistendo sulla narrativa secondo cui la Russia agirebbe per "garantire la sicurezza delle popolazioni dell'Ucraina orientale". In una dichiarazione congiunta, Costa, von der Leyen e la presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola hanno sottolineato che il sostegno europeo guarda anche al futuro: l'Ue si dice pronta a contribuire a "garanzie di sicurezza solide e credibili" per impedire nuove aggressioni russe e a sostenere la ricostruzione postbellica. I tre leader hanno inoltre ribadito l'impegno a rendere operativo il Tribunale speciale per il crimine di aggressione e una Commissione internazionale per i risarcimenti, entrambi nell'ambito del Consiglio d'Europa. "Il futuro dell'Ucraina è nell'Unione europea", hanno affermato, riconoscendo i progressi compiuti da Kiev nelle riforme richieste per l'adesione. A Bruxelles, il segretario generale della Nato Mark Rutte ha aperto le commemorazioni parlando di "quattro anni di guerra spietata" e di una resistenza ucraina che continua a ispirare l'Alleanza. "Questa guerra riguarda il diritto di un popolo sovrano di scegliere la propria strada. Riguarda la libertà, la vostra e la



Credits: LaPresse

nostra", ha detto, assicurando che la Nato "sarà al fianco dell'Ucraina in tutte le sfide che ci attendono". Intanto, anche i leader dei Paesi nordici e baltici sono attesi a Kiev per un incontro con il presidente Volodymyr Zelensky. La premier danese Mette Frederiksen, il primo ministro svedese Ulf Kristersson e il presidente finlandese Alexander Stubb hanno confermato la loro presenza, insieme ai capi di governo di Estonia, Lettonia e Lituania,

per discutere del proseguimento del sostegno militare, delle sanzioni contro Mosca e dei negoziati di pace promossi dagli Stati Uniti. Il cancelliere tedesco Friedrich Merz ha affidato a X un messaggio di solidarietà: "Da quattro anni, ogni giorno e ogni notte è un incubo per le ucraine e gli ucraini. E non solo per loro: la guerra è tornata in Europa. Solo con la forza comune riusciremo a porvi fine. Il destino dell'Ucraina è il nostro destino".

Il caso dello youtuber AleDellaGiusta riaccende il dibattito sul confine tra informazione, intrattenimento e responsabilità nel racconto online

La parabola di AleDellaGiusta: dallo "smascherare il marcio" allo scivolone sul finto lavoro

Internet è un posto a tratti meraviglioso. Dà a tutti la possibilità di ritagliarsi il loro piccolo spazio di notorietà, a patto che si abbia qualcosa di interessante da dire e le qualità giuste per raccontarlo. È il caso del noto youtuber AleDellaGiusta, assunto a notorietà praticamente nazionale grazie ai suoi video pubblicati online, dove faceva inchieste in giro per il mondo mostrando il marcio che ci circonda grazie a una telecamera nascosta sotto al giacchetto e a una fitta rete di contatti che gli permetteva di arrivare ovunque. Praticamente una specie di giornalismo d'assalto del nuovo mil-

lennio, a dimostrazione che, nell'epoca di internet, anche un giovane ragazzo friulano senza la minima esperienza nel mondo della cronaca può ergersi a spietato narratore della cruda verità. Da qualche tempo Alessandro Della Giusta (questo il suo nome completo) aveva anche dato il via a un tour nei teatri italiani, dove raccontava le esperienze e i rischi vissuti nel corso delle sue scorribande in giro per il mondo. Il progetto stava andando a gonfie vele, fin quando, pochi giorni fa, è uscita una notizia che ha fatto il giro d'Italia e che ha visto il giovane youtuber protagonista in negativo. Ricostruiamo velocemente. Sui propri social aveva raccontato di essersi visto occupato il proprio appartamento milanese da alcuni stranieri, annunciando che a breve sarebbe uscito sul suo canale YouTube un video al riguardo. Questo ha generato un forte interesse tra il suo pubblico e, trattandosi di un argomento piuttosto sensibile anche per i media tradizionali, anche tra la stampa. E proprio la stampa (quella vera, quella professionale, non il cabaret di internet), interessandosi al caso, ha voluto approfondire, accertandosi della veridicità di quanto detto su Instagram dall'influencer. MilanoToday decide così di interpellare i carabinieri di Milano, scoprendo però che non risultava alcuna denuncia da parte dello youtuber. Talvolta si rischia di fare il passo più lungo della gamba e, finché si parla di finti sciamani o presunti spacciatori di provincia, tutto va liscio; quando però si decide di trattare argomenti davvero sensibili per gli italiani bisogna usare metodo e serietà, pena, altrimenti, l'essere sbugiardati in mondovisione dalla stessa stampa che tu stesso vuoi emulare. A dire il vero non è che servisse un genio per capire che questo AleDellaGiusta la raccontasse molto spesso più grande di quella che era. Come quando favoleggiò la storiella del passaporto falso che avrebbe acquistato su Telegram per un'inchiesta sul mercato nero del web. Tutte balle. Attori di seconda fascia che seguono minuziosamente un copione per dare in pasto al bulimico pubblico di internet una storiella di cui

chiacchierare con gli amici in un freddo sabato sera, quando non si ha nulla di meglio da fare. Chiunque abbia idea di come sia fatta, almeno a grandi linee, un'inchiesta seria se ne accorgerebbe dopo i primi cinque minuti di filmato. Dopo la bufera Della Giusta ha ritrattato. Si trattava solo di uno scherzo, a detta sua: "Ho scelto la strada sbagliata [per trattare il tema delle occupazioni n.d.a.]. Ho organizzato una candid camera a una persona a me molto cara, in cui casa mia veniva effettivamente occupata in mia assenza." Insomma, dalle sue parti si direbbe che xe pèsò el tacòn del buso, cioè che la toppa è stata peggio del buco stesso. Qualcuno aveva anche ipotizzato una valenza politica del gesto. Non scherziamo: la politica usa, per fortuna, ben altri metodi per propagandarsi. Questa storia però, su tutto, ci insegna una grande parabola dell'internet: tanto è rapida la salita, quanto può essere veloce la discesa in mancanza di argomenti e voglia di impegnarsi professionalmente in ciò che si fa. Vedremo il riscontro che avrà questa spiacevole vicenda sul personaggio Della Giusta; quello che è certo è che a nessuno piace essere preso in giro, e di ragazzi che raccontano con serietà la propria storia sul web ce ne sono molti. Meglio forse qualche visualizzazione in meno e un pizzico di credibilità in più.

Marco Villani

Roberto Vannacci entra ufficialmente nell'ESN (Europa delle Nazioni Sovrane)

Il generale Roberto Vannacci, recentemente uscito dalla Lega per fondare il suo movimento Futuro nazionale, entra ufficialmente nel gruppo ESN (Europa delle Nazioni Sovrane), la famiglia sovranista fondata da Alternative für Deutschland. L'annuncio è stato dato dal capogruppo René Aust durante una conferenza stampa a Bruxelles. "Per noi è un grande onore poterti accogliere nel nostro gruppo e puntiamo su una eccellente collaborazione" ha sottolineato il presidente del gruppo Europa delle Nazioni Sovrane (Esn), il tedesco René Aust (Afd), in conferenza stampa al Parlamento europeo, accogliendo l'europarlamentare Roberto Vannacci, fuoriscuito dalla Lega (e dal relativo gruppo Patrioti per l'Europa) per fondare il suo movimento Futuro nazionale, nel gruppo. "Avremmo accolto solo deputati fedeli ai loro principi non c'è dubbio in questo caso. Nelle prossime settimane e mesi questa resterà la situazione per fare un lavoro importante al Parlamento europeo e in patria. Abbiamo discusso su punti comuni e differenze e il risultato è che abbiamo pochissime differenze ma possiamo trovare un denominatore comunque per la politica economica e migratoria", ha aggiunto Aust.

"Mi riconosco totalmente nei principi, valori e ideali del gruppo dell'Europa delle Nazioni Sovrane. Principio che vede prevalere la sovranità nazionale — sul federalismo europeo che si vorrebbe raggiungere cancellando quelle che sono le identità delle

nostre nazioni, il principio che vuole proteggere le identità dei popoli europei e delle tradizioni greco-romane europee, il principio della semplificazione burocratica nell'economia dei nostri stati, di uno stato che sia meno incombente, che tassi di meno le popolazioni e che dia libero sfogo alle eccellenze che da sempre hanno caratterizzato l'Europa e le sue splendide azioni. Il principio che vuole negare il Green Deal, la peggiore truffa che l'Europa abbia subito dal dopoguerra a oggi e che ha desertificato le nostre industrie, le ha delocalizzate e ci ha reso più poveri e più instabili. E soprattutto una posizione chiara su quello che è stato un fenomeno di massa degli ultimi anni, quello dell'immigrazione, che non è solamente l'importazione di forza lavoro, che poi va in qualche modo delegittimare o a sostituire la forza lavoro che invece è presente ed è qualificata nelle nostre nazioni, ma è anche l'importazione di altre culture, altre civiltà che non sono compatibili con la nostra". Lo afferma l'eurodeputato Roberto Vannacci nella conferenza stampa di presentazione del suo ingresso nel gruppo di Europa delle nazioni sovrane al Parlamento europeo a Bruxelles. "Quindi, il fatto di avere questa unità di vedute, di credere fermamente che questa Europa debba cambiare e debba ritornare a essere l'Europa che ha primeggiato negli ultimi secoli della nostra storia, mi ha convinto a entrare in questo gruppo e sono veramente convinto che insieme faremo un grande lavoro".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Controlli straordinari tra Mentana e Montelibretti: un arresto, denunce, sequestri e sanzioni

Maxi-operazione dei Carabinieri a Monterotondo Spaccio, denunce per armi e irregolarità sul lavoro

Un vasto servizio straordinario di controllo del territorio ha interessato nel pomeriggio e nella serata di venerdì 20 febbraio i comuni di Monterotondo, Mentana e Montelibretti. L'operazione, disposta nell'ambito delle linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivise dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha visto impegnati i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo, supportati dal Nucleo Elicotteri di Roma Urbe e dalle unità cinofile dell'Aeronautica Militare. Nel corso delle attività, i militari hanno arrestato un 39enne italiano, già noto alle forze dell'ordine, ritenuto gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio. La Sezione Operativa lo ha sorpreso in una stradina secondaria mentre cedeva un involucro - poi risultato contenere cocaina - a un altro uomo. La perquisizione ha permesso di rinvenire contanti in banconote di piccolo taglio e materiale per il confezionamento della droga. Su disposizione della Procura di Tivoli, il 39enne è stato posto ai domiciliari. I controlli alla circolazione stradale hanno portato alla denuncia di altri cinque uomini: tre 45enni e un 58enne italiani sono stati trovati in possesso di coltelli o, in un caso, di un palanchino senza giustificato motivo. Uno dei 45enni si è inoltre rifiutato di sottoporsi all'alcoltest, venendo denunciato anche per questo e con il ritiro immediato della patente. Un 27enne sudamericano è stato invece fermato all'uscita di un supermercato dopo aver sottratto prodotti per la cura del corpo. L'azione dei Carabinieri, insieme al Nucleo Ispettorato



del Lavoro di Roma, si è estesa anche a un cantiere di Montelibretti.

I tre amministratori unici delle ditte presenti sono stati denunciati per violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; in uno dei casi è stato individuato anche un lavoratore in nero. Le sanzioni amministrative elevate superano i 9.000 euro. Sul fronte del contrasto al consumo personale di stupefacenti, nove persone sono state segnalate alla Prefettura dopo essere state trovate in possesso di modiche quantità di hashish e cocaina, per un totale di 40 grammi di hashish e 5 di cocaina sequestrati. Complessivamente, l'operazione ha portato all'identificazione di oltre 220 persone e al controllo di più di 150 veicoli, con sanzioni al Codice della strada per oltre 7.000 euro e una patente ritirata. Un bilancio che conferma l'intensificazione delle attività di prevenzione e contrasto all'illegalità nell'area nord della Capitale.

45enne già ai domiciliari condannato per associazione finalizzata al traffico di droga

Traffico di droga, arrestato a Piedimonte San Germano: scontrerà 7 anni e 4 mesi

È stato prelevato nel pomeriggio di ieri dalla sua abitazione di Piedimonte San Germano, dove si trovava ai domiciliari dal 2020, e trasferito in carcere per scontare una condanna ormai definitiva. I Carabinieri della Stazione locale hanno dato esecuzione all'ordine di carcerazione emesso dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli nei confronti di un 45enne originario dell'agro aversano, riconosciuto colpevole di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti. La sentenza, pronunciata nel 2025 dalla Corte d'Appello di Napoli, è divenuta irrevocabile lo scorso 17 febbraio, dopo che la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dalla difesa. Per l'uomo è stata così confermata la pena di 7 anni e 4 mesi di reclusione, oltre all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Secondo quanto accertato in sede giudiziaria, il 45enne avrebbe fatto parte di un'organizzazione composta da oltre dieci persone, attiva tra Casal di Principe e i comuni limitrofi, con disponibilità anche di armi. Un gruppo strutturato e radicato sul territorio, dedito al traffico di stupefacenti e capace di gestire un flusso costante di approvvigionamento e distribuzione. Terminate le formalità di rito, l'uomo è stato trasferito alla Casa circondariale di Cassino, dove rimarrà detenuto fino al 2027, tenuto conto del periodo già scontato in regime di arresti domiciliari.

Due funzionari comunali ai domiciliari e due professionisti obbligati alla firma: indagine della Procura di Latina su presunte tangenti per favorire pratiche edilizie

Corruzione negli uffici tecnici, blitz della Finanza: arrestati due funzionari comunali nel Pontino

La Procura della Repubblica di Latina ha acceso un faro su un presunto sistema di favori e denaro in cambio di pareri tecnici. Nella mattinata di ieri, su disposizione dell'autorità giudiziaria, la Guardia di Finanza ha eseguito due misure cautelari agli arresti domiciliari nei confronti di altrettanti funzionari di un Comune della provincia pontina. Per altri due professionisti è scattato l'obbligo di presentazione quotidiana alla polizia giudiziaria. Il provvedimento arriva al termine di un'indagine coordinata dalla Procura e condotta dal Nucleo di Polizia Economico Finanziaria delle Fiamme

Gialle, che avrebbe fatto emergere gravi indizi di colpevolezza in relazione a presunte condotte corruttive. Gli investigatori hanno ricostruito due distinti episodi, entrambi legati alla gestione di pratiche edilizie e urbanistiche. Il primo filone riguarda la realizzazione di una nuova struttura. Secondo l'ipotesi accusatoria, un imprenditore avrebbe ricevuto da due funzionari comunali - indagati ma non destinatari di misure cautelari - l'indicazione di rivolgersi a uno specifico studio di architettura per la progettazione. In cambio della promessa di 75mila euro, di cui 20mila già versati,

l'imprenditore avrebbe ottenuto la garanzia dell'approvazione del progetto per un fabbricato a destinazione mista, commerciale e di servizi privati. Il secondo episodio, più diretto, riguarda invece il presunto pagamento di 40mila euro da parte di un altro imprenditore a un dirigente comunale, con l'obiettivo di ottenere il via libera all'ampliamento del proprio sito produttivo. Il dirigente, pur consapevole delle irregolarità presenti negli edifici esistenti, avrebbe apposto un parere favorevole di regolarità tecnica senza effettuare le verifiche necessarie.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET**

www.quotidianolavoce.it



Sequestro della GdF a Termini: oltre 4 milioni di articoli irregolari fuori dal mercato

Bigiotteria e accessori non sicuri, maxi-blitz a Termini: sequestrati 4 milioni di prodotti

Proseguono senza sosta i controlli della Guardia di Finanza nell'area della stazione Termini, dove il Comando Provinciale di Roma ha rafforzato il dispositivo di vigilanza economica nelle zone a maggiore densità commerciale e più frequentate dai viaggiatori. Nel corso delle ultime verifiche, i militari del 5° Nucleo Operativo Metropolitano sono intervenuti in un esercizio gestito da un cittadino extracomunitario, trovando in vendita una vasta quantità di

bigiotteria e accessori privi dei requisiti minimi di sicurezza. Gli accertamenti hanno portato al sequestro di oltre 4 milioni di articoli, per lo più di piccole dimensioni, completamente sprovvisti delle indicazioni obbligatorie su materiali, provenienza e modalità d'uso. Elementi che, secondo la normativa, sono indispensabili per garantire la tutela dei consumatori e la tracciabilità dei prodotti immessi sul mercato. Al titolare dell'attività sono state contestate diverse violazio-

ni amministrative, con l'applicazione di sanzioni e il sequestro dell'intero stock irregolare. La presenza di merce non conforme rappresenta un rischio concreto per gli acquirenti: dall'impossibilità di conoscere la composizione dei materiali - con potenziali effetti sulla salute, soprattutto per gli articoli destinati al contatto con la pelle - fino al danno economico legato all'acquisto di prodotti di qualità inferiore e privi di garanzie. A ciò si aggiunge l'impatto sulla concorrenza,

penalizzando gli operatori che rispettano le regole e sostengono i costi della conformità. Dall'inizio del 2026, nella sola area di Roma Termini, la Guardia di Finanza ha già effettuato undici interventi analoghi, che hanno portato al sequestro complessivo di dieci milioni di prodotti non sicuri. Un dato che conferma l'attenzione costante delle Fiamme Gialle nel contrasto alla diffusione di articoli potenzialmente pericolosi e nella tutela del mercato legale.

Ladri nel mirino - La Polizia di Stato intensifica i controlli contro i reati predatori

Stretta sui furti: sette arresti tra marker, gallerie commerciali e strade affollate

È un bilancio pesante quello registrato negli ultimi giorni dalla Polizia di Stato nella Capitale, dove l'attività di contrasto ai reati predatori ha portato a sette arresti in diversi quartieri della città. Ladri e rapinatori si muovevano tra corsie di supermercati, gallerie commerciali e strade affollate, sfruttando distrazioni e movimenti rapidi per colpire le vittime selezionate. La prima operazione è scattata dopo che

gli agenti delle Volanti hanno udito il rumore di un frullino elettrico provenire da un garage nei pressi di un supermercato. In pochi minuti, intervenendo sul posto, i poliziotti hanno intercettato un uomo che tentava di fuggire fingendosi un cliente, spingendo un carrello colmo di merce rubata per un valore di oltre 1.330 euro. Il 34enne italiano, già destinatario del divieto di dimora nel Comune di Roma,

stava per caricare la refurtiva su un furgone risultato anch'esso rubato. Per lui è scattato l'arresto per furto aggravato. Una tecnica basata sulla distrazione è invece quella utilizzata da una coppia arrestata dagli agenti del Commissariato Appio nel quartiere Centocelle. I due, entrambi di origine cubana, individuavano donne anziane come vittime: uno dei complici le avvicinava con una richie-

sta innocua, mentre l'altro sottraeva la borsa dal carrello o dall'auto. Entrambi sono stati arrestati per furto aggravato in concorso; uno di loro dovrà rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale per aver tentato di opporsi all'arresto. Nel quartiere Collatino, gli agenti del Commissariato Sant'Ippolito hanno rintracciato un 33enne romano su cui pendeva un ordine di carcerazione per rapina, estorsione e

lesioni personali. L'uomo, individuato durante un controllo, sarebbe stato protagonista di richieste insistenti di denaro sfociate, in almeno un caso, in una violenta aggressione in strada. Il quadro degli interventi si completa con altri tre arresti eseguiti nei quartieri Viminale, Prati e Tor Pignattara, dove la Polizia di Stato è intervenuta per furti e rapine consumati all'interno di market ed esercizi commer-



ciali. Un insieme di operazioni che conferma l'intensificazione dei controlli sul territorio e la risposta immediata delle forze dell'ordine ai reati predatori che continuano a colpire la Capitale.

La vittima è una 58enne senza fissa dimora. Il corpo rinvenuto vicino a una baracca in via Palmiro Togliatti. Indagini in corso, ma si ipotizza un decesso per cause naturali

Trovata morta in via Togliatti: si indaga, probabile morte naturale

Una donna di 58 anni, di origine bosniaca e senza fissa dimora, è stata trovata senza vita questa mattina in via Palmiro Togliatti, nei pressi dell'innesto con l'autostrada A24. Il corpo giaceva accanto a una baracca dove la donna era solita ripararsi. A dare l'allarme sono stati alcuni conoscenti, anch'essi senza fissa dimora, che non riuscivano a contattarla telefonicamente e si sono recati sul posto, trovandola ormai priva di vita. Sul luogo del ritrovamento sono intervenuti i Carabinieri della stazione di Tor Sapienza, allertati tramite il



numero unico di emergenza 112. Dai primi accertamenti non risultano precedenti a carico della donna e non emergono segni evidenti di violenza. Le prime ipotesi investigative fanno pensare a un decesso per cause naturali, verosimilmente legate a patologie pregresse di cui la

58enne soffriva. La salma è stata trasferita all'Istituto di Medicina Legale del Policlinico Tor Vergata, dove verrà sottoposta a esame autoptico disposto dall'autorità giudiziaria. L'autopsia servirà a chiarire con precisione le cause della morte e a escludere eventuali responsabilità esterne. Il caso riporta l'attenzione sulle condizioni di estrema fragilità in cui vivono molte persone senza dimora nella Capitale, spesso costrette a ripararsi in strutture di fortuna e prive di assistenza sanitaria continuativa.

Due rapinatori armati individuati dalla Squadra Mobile: colpi in gioielleria e ufficio postale, fughe su scooter rubati

Rapine lampo, due uomini in carcere: incastrati da video e indagini tecniche

Agivano con il volto coperto, la pistola in pugno e una rapidità studiata per terrorizzare e poi sparire nel traffico romano. È così che, secondo gli investigatori della Polizia di Stato, un 31enne e un 44enne avrebbero messo a segno almeno due rapine violente nella Capitale, utilizzando scooter rubati e targhe alterate per rendere più difficile ogni identificazione. I due sono ora in carcere, gravemente indiziati - in concorso - dei reati di rapina aggravata, furto e ricettazione. L'indagine della Squadra Mobile, coordinata dalla Procura di Roma - Dipartimento criminalità diffusa e grave, ha preso avvio nel marzo 2024 dopo un episodio particolarmente efferato avvenuto in viale Eritrea. Due uomini, con il volto travisato, erano entrati in una gioielleria grazie alla complicità di una giovane donna che aveva agevolato l'accesso. In pochi secondi avevano puntato un'arma contro i dipendenti, minacciato e spintonato la titolare fino a scaraventarla a terra, fuggendo poi con gioielli per un valore superiore ai centomila euro. Le immagini dei sistemi di videosorveglianza, unite a un'articolata attività tec-

nica, hanno permesso agli investigatori di ricostruire la dinamica del colpo e di inserirlo in un quadro più ampio. Poche settimane dopo, infatti, un ufficio postale in corso Francia era stato preso di mira con modalità quasi identiche: due uomini armati e travisati avevano minacciato i dipendenti e si erano fatti consegnare il denaro in cassa, fuggendo con un bottino di oltre mille euro. Gli accertamenti hanno delineato un modus operandi ricorrente: scooter rubati poco prima dei colpi, targhe modificate, fughe pianificate lungo percorsi secondari. Il confronto tra le immagini estrapolate dai diversi sistemi di videosorveglianza e l'analisi tecnica dei dati raccolti hanno consentito di stringere il cerchio intorno ai due sospettati. Il quadro indiziario, ritenuto solido dai magistrati di Palazzo di Giustizia, è stato accolto dal GIP del Tribunale di Roma, che ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare in carcere eseguita nelle ultime ore. I due uomini restano ora detenuti, mentre le indagini proseguono per verificare eventuali ulteriori episodi riconducibili allo stesso schema operativo.

Doppio incidente a Roma

*Un 45enne ubriaco fugge dopo uno scontro in Viale Trastevere
Un uomo di 59 anni ha perso la vita investito a Torre Angela*

È stato rintracciato pochi minuti dopo la fuga il conducente di un van Ncc che, nel primo pomeriggio di domenica 22 febbraio, si era allontanato senza prestare soccorso dopo essersi scontrato con un motociclo in viale Trastevere, all'altezza di via Federico Rosazza. L'uomo, un 45enne italiano, guidava in stato di ebbrezza con un tasso alcolemico oltre tre volte il limite consentito. A bloccarlo sono stati gli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale del XII Gruppo Monteverde, impegnati nei controlli dell'area di Porta Portese. Secondo quanto ricostruito, il van aveva urtato un moto-

ciclo condotto da un 79enne, rimasto ferito a terra. Alcuni cittadini hanno segnalato l'accaduto alla pattuglia, che ha prima verificato le condizioni dell'anziano - poi affidato alle cure del 118 - e si è immediatamente messa sulle tracce del mezzo in fuga, individuandolo a breve distanza. Per il 45enne è scattata la denuncia per guida in stato di ebbrezza e omissione di soccorso, con ritiro della patente e affidamento del veicolo alla società di noleggio. Nella notte, invece, un altro episodio ha avuto un esito tragico. Intorno alle 00.30, in via di Torrenova, nel quartiere Torre Angela,

un uomo di 59 anni, Stefano Meloni, è stato investito da una Peugeot 208 che non si è fermata a prestare soccorso. L'impatto lo ha sbalzato contro un altro veicolo, uccidendolo sul colpo. Sul posto sono intervenuti gli agenti del IV Gruppo Tiburtino della Polizia Locale, ma per la vittima non c'è stato nulla da fare. Il conducente dell'auto, un 22enne italiano, si è presentato successivamente in una caserma dei Carabinieri, dove è stato denunciato. Gli agenti stanno ora ricostruendo l'esatta dinamica dell'incidente e verificando eventuali responsabilità aggiuntive.

Mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/E - Ladispoli (RM)

Sfratti, aumenti dei canoni e difficoltà negli affitti: spazio di tutela e accompagnamento

Al Pigneto apre lo “Sportello Abitare - Cara Casa” Un sostegno a chi vive l'emergenza abitativa

Nel cuore del Pigneto prende forma un nuovo presidio dedicato al diritto alla casa. Ha aperto ieri lo Sportello Abitare - Cara Casa, un punto di ascolto e supporto rivolto a chi vive difficoltà abitative nel quartiere est della Capitale. Il progetto nasce nell'ambito della campagna “Cara Casa”, promossa dal Circolo Arci Sparwasser e dall'associazione Nonna Roma, con l'obiettivo di offrire nel quartiere uno spazio stabile di informazione, tutela e mutualismo. Lo sportello, realizzato anche grazie al

contributo dell'8x1000 della Chiesa Valdese, sarà attivo ogni giovedì dalle 16 alle 19 nei locali di via del Pigneto 215. L'iniziativa si inserisce in un percorso avviato da oltre due anni dalle realtà territoriali, in risposta a un bisogno crescente: la difficoltà di trovare o mantenere un'abitazione in una città dove la diffusione degli affitti brevi e dei B&B sta riducendo drasticamente l'offerta di locazioni a lungo termine. Un fenomeno che, insieme all'aumento dei canoni, alla speculazione immobiliare



e ai processi di gentrificazione, sta trasformando interi quartieri e spingendo fuori chi li ha abitati per anni. Sempre più persone, spiegano i promotori, non arrivano allo sportello

solo in seguito a uno sfratto, ma già nella fase di rinnovo del contratto: mancati rinnovi, richieste di aumenti insostenibili, trasformazione degli appartamenti in strutture

ricettive. In un contesto segnato dall'inflazione e dall'aumento del costo della vita, il reddito reale di molte famiglie si riduce e sostenere un affitto diventa un'impresa. Lo Sportello Abitare vuole essere una risposta concreta a questa fragilità crescente. Non un semplice punto informativo, ma un luogo in cui trovare ascolto, orientamento e strumenti pratici: supporto nei casi di sfratto o aumento del canone, chiarimenti sui contratti di locazione, accompagnamento nell'accesso alle

graduatorie e alle misure pubbliche di sostegno, informazioni sui diritti degli inquilini e, quando necessario, un primo aiuto legale. L'obiettivo è trasformare problemi individuali in percorsi collettivi di tutela, contrastando l'isolamento e l'espulsione silenziosa di chi non riesce più a sostenere i costi del mercato. Difendere il diritto all'abitare, sottolineano le associazioni, significa riaffermare che la casa non è solo una merce, ma uno spazio di vita, relazione e dignità.

Riaperto il Belvedere Antonio Cederna Gualtieri: “Restituito a Roma affaccio su uno dei suoi luoghi più iconici”

È stato riaperto alla presenza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e dell'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi il Belvedere Cederna: una magnifica terrazza panoramica con camminamento sui Fori e sul Colosseo. Si tratta di uno spazio rimasto chiuso per tanti anni a causa del vicino cantiere della metro C e ora riaperto con nuovi arredi e spazi verdi: un luogo ideale per ammirare uno degli scorci più iconici della Capitale intitolato ad Antonio Cederna, indimenticato intellettuale scomparso nel 1996 che ha dedicato la sua vita a storiche battaglie ambientaliste e culturali a favore della capitale. “La riapertura del Belvedere Cederna è un evento importante per Roma perché restituisce un affaccio suggestivo su uno dei più affascinanti panorami di Roma, davanti al Colosseo, alla Basilica di Massenzio e ai Fori. Siamo orgogliosi di poter offrire ai romani e ai visitatori di tutto il mondo uno spazio unico e prezioso, dove poter godere della bellezza della città e della sua storia. Questo è il nostro modo di continuare a lavorare per una Roma più bella, più vivibile e più inclusiva”. Lo afferma il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. “Una grande soddisfazione riaprire questo spazio pubblico e restituirlo riqualificato alla città. Un luogo dedicato ad una figura di intellettuale e politico che ha avuto un ruolo fondamentale



Credits: Valentina Stefanelli/LaPresse

nella costruzione del dibattito pubblico su ambiente e cultura. Molte delle azioni che stiamo attuando invero i ragionamenti e le linee di intervento a suo tempo individuate da Antonio Cederna: tutto quello che stiamo facendo sul verde oggi si ricollega alla sua visione complessiva, rendendo più vera e reale quella declinazione di città per tutte e tutti, inclusiva e plurale, una città bene comune in cui il diritto al verde e alla Natura si saldano con il diritto alla cultura, in cui la fruizione pubblica dello spazio collettivo è benessere, è salubrità dell'aria e qualità ambientale, è lotta alla cementificazione e alle disuguaglianze”. Dichiarò l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi. Il Belvedere Cederna si colloca sul percorso

pensato dal Progetto Carme, la Nuova Passeggiata Archeologica che abbraccia tutta l'area antica, ormai in avanzata fase di lavorazione sulla base del progetto del gruppo Labics, Orizzontale e Openfabric vincitore del primo concorso internazionale di architettura. Tra i presenti all'inaugurazione c'erano Camilla, Giuseppe e Giulio Cederna (figli di Antonio Cederna), il Direttore del Parco Archeologico del Colosseo, Simone Quilici; il Sovrintendente di Roma Capitale, Claudio Parisi Presicce; il Responsabile per il Progetto Carme, Walter Tocci; il giornalista, vincitore del premio Antonio Cederna, Francesco Erban; la violoncellista Valentina Verzola.

Fontana di Trevi, Trabucco (CG): “Sui lavoratori solo fake news”



“La destra continua ad alimentare una narrazione falsa sui lavoratori impiegati alla Fontana di Trevi. - dichiara il capogruppo capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco - Sostenere che percepiscano 4,5 euro l'ora significa diffondere un'informazione priva di fondamento e ledere la dignità di professionisti che svolgono il proprio lavoro con serietà. Gli operatori sono regolarmente assunti con il CCNL Vigilanza

Privata e Servizi di Sicurezza. La retribuzione lorda oraria - prosegue Trabucco - è tra i 15,55 euro e i 16,80 euro lordi, pari a circa 8 o 9 euro netti, a seconda del livello di inquadramento. Se i deputati De Priamo e Trancassini intendono davvero tutelare i lavoratori, utilizzino gli strumenti legislativi a loro disposizione in Parlamento, invece di inseguire polemiche sui giornali basate su dati non corretti”, conclude il consigliere Trabucco.

Municipio VI, Celli-Stampete-Angelucci: “Risposta reale ad intervento atteso da tempo” 14 milioni per collegare Castilverde con le stazioni metro Pantano e Graniti

“La Giunta capitolina ha approvato una variazione di bilancio che prevede uno stanziamento di 14 milioni di euro nel triennio per la realizzazione del collegamento stradale e ciclabile tra l'abitato di Castilverde e le stazioni della Metro C di Pantano e Graniti, nel Municipio VI. Si tratta di un investimento strategico per il quartiere est della città, che consentirà di migliorare e potenziare in modo significativo la mobilità dell'area, rafforzando i collegamenti con le due stazioni della Metro C e rendendo più agevoli e sicuri gli spostamenti quotidiani di residenti, studenti e lavoratori”. Lo afferma in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli e i consiglieri capitolini

Antonio Stampete e Mariano Angelucci. “Collegare meglio Castilverde alle stazioni di Pantano e Graniti significa ridurre ulteriormente le distanze tra questa area di periferia e il centro della città, migliorando la qualità della vita a migliaia di residenti. Siamo soddisfatti perché oggi, con lo stanziamento delle risorse, diamo concretezza a un progetto che abbiamo voluto con forza, atteso da tempo e che ora potrà finalmente essere realizzato. Ringraziamo il sindaco Roberto Gualtieri e l'assessora ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini per aver seguito con attenzione le procedure necessarie a rendere possibile questo importante progetto per il Municipio VI”, concludono Celli, Stampete e Angelucci.

“Alloggi Ater, competenza della Regione” Corviale, Yuri Trombetti: “Strumentale tirare in ballo Comune e Sindaco”

“Esprimo innanzitutto piena solidarietà alla signora che si è vista occupare abusivamente la propria abitazione a Corviale e a tutti i cittadini che vivono situazioni di fragilità. La tutela delle persone anziane e non autosufficienti deve essere una priorità per tutte le istituzioni. Proprio per questo, però, è necessario fare chiarezza sulle competenze e non alimentare polemiche strumentali”, così in una nota Yuri Trombetti, consigliere capitolino e presidente della Commissione Patrimonio e Politiche Abitative di Roma Capitale. “Gli alloggi Ater non rientrano nel patrimonio di Roma Capitale. Ater è un ente che dipende dalla Regione Lazio e le procedure relative alle occupazioni, agli sgomberi e alla gestione degli immobili sono di competenza dell'azienda stessa e delle autorità preposte. Il Comune di Roma non ha

potere di intervento diretto sugli alloggi Ater, né può disporre sgomberi su immobili che non fanno parte del proprio patrimonio”, continua il presidente Trombetti. “Tentare di tirare dentro questa vicenda il sindaco Roberto Gualtieri o il Municipio Roma XI è un mero atto strumentale, utile forse a qualche slogan ma non a risolvere i problemi. Capisco che siamo già in campagna elettorale, ma prima di lanciare accuse sarebbe opportuno studiare meglio le situazioni e le competenze istituzionali. La legalità va sempre difesa, così come vanno difesi i diritti dei legittimi assegnatari. Proprio per questo è fondamentale che ciascun ente faccia la propria parte nel rispetto delle responsabilità previste dalla legge, evitando confusioni che rischia solo di creare ulteriore allarme tra i cittadini”, conclude Trombetti.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

In Sala Di Carlo l'incontro promosso dal Difensore civico con i familiari dei prigionieri ucraini

Diritti umani, solidarietà e cooperazione internazionale al Consiglio regionale del Lazio

Martedì 17 febbraio, presso il Consiglio regionale del Lazio - Sala Di Carlo, si è svolto l'incontro dal titolo "Tutela dei diritti e promozione della solidarietà", promosso dall'Ufficio del Difensore civico della Regione Lazio, con la partecipazione delle associazioni dei familiari dei prigionieri ucraini. L'iniziativa è nata con l'obiettivo di offrire un momento di ascolto e sostegno ai familiari delle persone detenute in Ucraina e di promuovere la cooperazione istituzionale e la solidarietà internazionale nella tutela dei diritti fondamentali. L'evento ha rappresentato un'occasione concreta per ribadire come la difesa civica possa essere uno strumento efficace per garantire dignità e diritti, soprattutto nei contesti più complessi e delicati. Ad aprire i lavori è stato il Difensore civico della Regione Lazio, Marino Fardelli, che ha sottolineato l'importanza di costruire reti istituzionali capaci di dare voce a chi vive situazioni di sofferenza e incertezza.

Sono intervenuti: Antonello Aurigemma, Presidente del



Consiglio regionale del Lazio e Presidente del Coordinamento Nazionale dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome Italiane; Giosy Pierpaola Tomasello, Segretaria Generale del Consiglio regionale del Lazio; Dmytro Lubinets, Commissario per i diritti umani del Parlamento ucraino (Ombudsman dell'Ucraina), in collegamento online; Oksana Amdzhadin, Incaricato d'Affari

dell'Ambasciata d'Ucraina in Italia; Pierfrancesco Zazo, già Ambasciatore d'Italia in Ucraina; Oles Horodetsky, Presidente dell'Associazione cristiana degli ucraini in Italia e consigliere dell'Ombudsman del Parlamento ucraino; Andrea Iacomini, Portavoce UNICEF Italia e autore del libro "La forza sia con te. Cronaca di una missione in Ucraina"; Filippo Sensi, Senatore e Vicepresidente della Commissione straordinaria per la



tutela e la promozione dei diritti umani.

Uno dei momenti più significativi dell'incontro è stato il dialogo diretto con i familiari dei prigionieri ucraini, che hanno condiviso testimonianze intense, segnate dal dolore ma anche da una forte determinazione e fiducia nella comunità internazionale. Le loro parole hanno ricordato come la difesa dei diritti non sia un principio astratto, ma una responsabilità concreta che coinvolge istituzioni e

società civile. Il confronto si è rivelato un momento di forte partecipazione emotiva e civile, rafforzando la consapevolezza che il dialogo e la cooperazione internazionale rappresentano strumenti fondamentali per sostenere chi vive situazioni di grave sofferenza e incertezza. L'incontro ha così rappresentato un esempio concreto di cooperazione internazionale e solidarietà, capace di unire istituzioni e cittadini attorno alla tutela dei diritti fondamentali e alla costruzione di relazioni fondate sul dialogo, sulla giustizia e sulla dignità della persona. Nel suo intervento conclusivo, Marino Fardelli ha dichiarato: "Oggi non celebriamo soltanto un incontro, ma rafforziamo un impegno comune: difendere i diritti, sostenere le persone e costruire, attraverso la solidarietà, un futuro di pace e dignità. Anche questo è difesa civica". La registrazione integrale dell'evento è disponibile sul sito di Radio Radicale, mentre l'agenzia di stampa La Presse ha diffuso un video-comunicato dedicato all'iniziativa.

Metro C, Italia Viva: avvio cantieri nuove tratte è passaggio storico per mobilità cittadina

"L'avvio dei cantieri per le nuove tratte T1 e T2 della Metro C segna un passaggio storico per Roma. Il 25 febbraio prenderanno il via i lavori per le quattro stazioni della Tratta T2 oltre Venezia - Chiesa Nuova, Piazza Pia/Castel Sant'Angelo, Ottaviano e Mazzini - mentre entro luglio partiranno i cantieri per la Tratta T1, con le stazioni Auditorium e Farnesina. Davvero un'ottima notizia. Si tratta infatti di un'opera strategica per il futuro della Capitale e di un investimento fondamentale per migliorare il sistema del trasporto pubblico locale, rafforzare il collegamento tra quadranti centrali e periferici e rendere Roma una città più moderna e sostenibile. Parliamo di un intervento che vale complessivamente circa 2,5 miliardi di euro e

che, a regime, potrà garantire fino a 24mila passeggeri l'ora per senso di marcia, con un beneficio ambientale molto significativo in termini di riduzione delle emissioni. Investire sulle infrastrutture della mobilità significa investire sulla qualità della vita dei cittadini, sulla competitività della città e sulla sua capacità di attrarre investimenti e opportunità. È la strada giusta da percorrere, soprattutto in una fase in cui Roma deve colmare ritardi storici e costruire una visione di sviluppo di lungo periodo." Lo dichiarano in una nota congiunta Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, Luciano Nobili, consigliere Iv alla Regione Lazio, e Marco Cappa, presidente di Italia Viva Roma.

Lega: "Parcheggio Largo Capponi, nessuna chiarezza su falde, numeri e natura privata dell'operazione"

"La risposta dell'assessore Patanè all'interrogazione sul parcheggio di largo Amerigo Capponi è stata insufficiente e inaccettabile". Lo dichiarano Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, e Luigi Servilio, capogruppo della Lega in I Municipio, commentando l'intervento in Aula Giulio Cesare dell'assessore alla mobilità Patanè a seguito dell'interrogazione presentata da Santori. "Nessuna spiegazione sul piano idrogeologico e sulla presenza delle falde acquifere sotto l'area

interessata. Nessun cenno ai rischi per gli scavi a ridosso di edifici storici, e si è passati da circa 70 posti ipotizzati a 140, eliminando però circa 80 stalli in superficie. Non si crea dunque nuova disponibilità pubblica per i residenti, ma si sostituisce sosta pubblica con parcheggi pertinenziali privati, box che costano fino a 200.000 euro: questa è la sinistra romana", affermano Santori e Servilio. "Meno parcheggi pubblici, più strisce blu, più Ztl, e quando si costruisce qualcosa è per pochi: lo spazio pubblico diventa un'operazione immobiliare mentre i grandi parcheggi annunciati da anni restano fermi e al palo come quello di piazza Risorgimento e altri interventi mai partiti o in ritardo. Il Pd impone un parcheggio contestato in area Unesco, con tutti i pareri contrari a partire da quello del Municipio I, mentre il piano complessivo della sosta a Roma è bloccato", concludono i leghisti.

"Nel Centro Anziani iniziativa referendaria, fare piena luce"

"Una struttura pubblica del Municipio XIV, proprietà di Roma Capitale, è stata utilizzata, e in piena campagna referendaria, per un'assemblea apertamente schierata per il 'No' al referendum sulla riforma della giustizia. È un fatto che merita chiarezza e trasparenza". Lo dichiarano in una nota con-

giunta Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina, e Domenico Naso, consigliere della Lega e presidente della Commissione trasparenza del Municipio XIV, in merito a quanto avvenuto al centro anziani di Monte Mario. "Dai social risulta inoltre che il circolo 'Cecinelli-Panzironi' di Rifondazione comunista del Municipio XIV ha promosso e sponsorizzato l'iniziativa del Comitato per il No, invitando pubblicamente alla partecipazione. Questo elemento rafforza il carattere politico e di parte dell'evento ospitato all'interno di una sede di Roma Capitale", osservano Santori e Naso. "Un centro di promozione sociale non è una sezione di partito, né può trasformarsi in luogo di campagna elettorale di parte, soprattutto in assenza di un effettivo contraddittorio e di pari condizioni di accesso. Ho convocato la Commissione trasparenza municipale", annuncia Naso, "per verificare chi ha autorizzato l'iniziativa, con quali modalità e se sono state rispettate le disposizioni regolamentari vigenti. Chiediamo che venga fatta piena luce su quanto accaduto", insistono i leghisti. "Gli immobili capitolini appartengono a tutti i cittadini e non possono essere utilizzati in modo politicamente orientato".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

Le parole del promotore Marco Bertucci: ora la discussione in Consiglio Regionale Regione Lazio, la Commissione Bilancio approva la PDL sulle agevolazioni fiscali per il patrimonio culturale e paesaggistico

E' stata approvata a maggioranza nell'odierna seduta della Commissione Bilancio la proposta di legge n. 228 del 15 ottobre 2025, in materia di agevolazioni fiscali per il sostegno e la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico. "Ora il mio auspicio è quello di avere la massima condivisione durante la discussione generale in Consiglio: stiamo parlando di un tema che non ha steccati politici, e che riguarda gli interessi di tutti", ha spiegato Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio e promotore della proposta di legge. Sono due gli interventi finanziati dalle

erogazioni liberali che potranno essere oggetto di agevolazioni fiscali. "I primi riguardano la promozione e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici indicati ai commi 2 e 3 dell'articolo 2 del Codice dei beni culturali e del paesaggio e di quelli indicati nella legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposte a vincolo paesistico), localizzati nella Regione, i secondi fanno riferimento all'Art Bonus, un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura, di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni,



dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, localizzati nella Regione", prosegue il consigliere Regionale di Fratelli d'Italia. Viene previsto un credito di imposta sull'Irap

informatica. Destinatari della proposta di legge sono: società per azioni ed in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione, enti pubblici e privati, diversi dalle società, che hanno per oggetto, esclusivo o principale, l'esercizio di attività commerciali, società in nome collettivo ed in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate, società semplici e quelle ad esse equiparate esercenti arti e professioni ed infine le fondazioni, comprese quelle bancarie. I soggetti promotori degli interventi in materia di promozione e valo-

rizazione dei beni culturali e paesaggistici sono soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, le società cooperative e gli enti ecclesiastici riconosciuti. "La Regione può stipulare una convenzione con l'Agenzia delle entrate per disciplinare le modalità e le procedure di accesso alle agevolazioni fiscali. Da sottolineare infine come venga prevista da parte della Giunta l'adozione di un regolamento di attuazione della legge che preveda anche l'istituzione e il funzionamento di una piattaforma informatica destinata alla presentazione dei progetti di intervento, alla gestione delle erogazioni liberali e delle relative istanze di agevolazioni fiscali. Ringrazio l'Assessore Righini per il supporto e per gli emendamenti presentati ed approvati nella seduta di oggi: ora attendiamo la discussione in Aula, per una proposta di legge che si pone l'obiettivo di creare un circolo virtuoso che vada oltre il sostegno materiale al nostro patrimonio culturale, e che punti a stringere un legame più stretto tra questi luoghi, i territori dove sono situati ed i cittadini che rendono vivi questi luoghi", chiude Marco Bertucci.

Nasce il Comitato Nazionale dei Professionisti per il Sì alla riforma della giustizia

L'iniziativa riunisce professionisti di diverse categorie e territori: obiettivo favorire un confronto serio, tecnico e responsabile sui contenuti della riforma sottoposta a referendum confermativo

È stato costituito a Roma il Comitato Nazionale dei Professionisti per il Sì alla Riforma Costituzionale della Giustizia, promosso da professionisti di diversi ordini (medici, avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro, architetti, ingegneri, geometri, giornalisti, agronomi...), con l'obiettivo di favorire un confronto serio, tecnico e responsabile sui contenuti della riforma sottoposta a referendum confermativo. Il Comitato riunisce professionisti di diverse categorie e territori, impegnati a sostenere una riforma fondata sui principi della separazione delle carriere, dell'efficienza del sistema giudiziario e del rafforzamento delle garanzie per cittadini e imprese. "La riforma

della giustizia - sottolinea il promotore Marco Bertucci - rappresenta una scelta di civiltà istituzionale. I professionisti, che ogni giorno operano a contatto con il sistema giudiziario, hanno il dovere di contribuire con competenza e responsabilità al dibattito pubblico". Il Comitato opererà su base nazionale, con una rete di referenti regionali, promuovendo incontri, convegni, documenti di approfondimento e iniziative di informazione rivolte al mondo delle professioni e alla società civile. La sede nazionale è a Roma, in Viale Cristoforo Colombo 456. Nei prossimi giorni saranno avviate le prime attività territoriali e aperte le adesioni dei professionisti interessati a partecipare al percorso.

Emergenza abitativa, Trombetti (PD): "Sfratto Enpaia a Grotta Perfetta scelta grave, convocheremo l'ente"

"Questa mattina, all'alba, in via Primo Carnera a Grotta Perfetta, Enpaia ha proceduto a uno sfratto per finita locazione nei confronti di un inquilino appartenente alle forze dell'ordine, residente nell'alloggio da molti anni", così in una nota Yuri Trombetti, consigliere capitolino e Presidente Commissione Politiche Abitative Roma Capitale "Si tratta di una



situazione particolarmente delicata anche perché gli immobili ricadono nel Piano di Zona di Grotta Perfetta. Roma Capitale ha pubblicato un bando volto a favorire l'acquisto degli alloggi da parte degli inquilini destinatari di procedure di sfratto, con l'obiettivo di offrire una soluzione concreta dentro il perimetro dell'edilizia residenziale sociale e di ridurre l'impatto dell'emergenza abitativa", prosegue l'esponente Dem. "Qualora Enpaia avesse aderito al bando ERS del Comune di Roma, oggi quella persona sarebbe un inquilino di Roma Capitale e non si troverebbe a perdere la propria abitazione. È un elemento che impone una riflessione." "Per questa ragione - afferma il presidente Trombetti - pro-

cederò alla convocazione in Commissione dell'ente per approfondire la vicenda. Nei piani di zona devono essere pienamente rispettati i vincoli previsti dalla normativa vigente, compresi quelli relativi ai prezzi massimi di cessione e alle tutele degli inquilini. La Commissione continuerà a seguire con attenzione ogni situazione che coinvolga famiglie a rischio sfratto, promuovendo il confronto istituzionale necessario a individuare soluzioni sostenibili", conclude Trombetti.

ASSOLUZIONE PIENA PER D'AUSILIO UN ATTO DI GIUSTIZIA

"L'assoluzione piena di Francesco D'Ausilio chiude una vicenda lunga e dolorosa e ristabilisce finalmente la verità. Voglio esprimere tutta la mia vicinanza a lui e alla sua famiglia: oggi viene riconosciuta la correttezza del suo operato dopo oltre dieci anni di attese e difficoltà che hanno segnato profondamente la sua vita e quella dei suoi cari", così in una nota, Yuri Trombetti consigliere del Partito Democratico di Roma Capitale.

Cassia, Torquati-Chirizzi (Mun.XV): "Avvio dei lavori di realizzazione nuovi marciapiedi a La Giustiniana"

"E' stata avviata questa mattina la cantierizzazione per gli interventi di realizzazione dei marciapiedi nel tratto di Via Cassia tra il bivio per La Castelluccia - via della Torre delle Cornacchie e Via Moretti a La Giustiniana. I lavori rientrano nel programma degli interventi giubilari per la riqualificazione e la valorizzazione dei cammini dei pellegrini della città di Roma e riguarderanno la realizzazione di circa duecento metri di marciapiedi sul lato destro di Via Cassia in direzione centro, con l'apposizione della segnaletica per la via Francigena. Nel tratto di cantiere è istituito il limite di velocità a 30 km/h e, salvo meteo avverso, i lavori si concluderanno entro la fine di marzo. Ringraziamo l'ufficio di scopo 'Giubileo delle Persone e Partecipazione' che con l'Assessorato e il Dipartimento Lavori Pubblici hanno raccolto la richiesta del Municipio e lavorato con il nostro Ufficio Tecnico per la realizzazione di



un intervento indispensabile per la sicurezza e l'accessibilità dei cittadini e dei tanti pellegrini che quotidianamente attraversano questo tratto di Via Cassia, ultima tappa della Via Francigena verso San Pietro." Così in una nota, il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora ai Lavori Pubblici, Gina Chirizzi.

Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI

Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY

BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dei soci

BCC ROMA

INFO E CONTATTI

345 9266882 - 348-2681937

circololargomascagni@gmail.com

facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Santa Marinella, l'ex sindaco Tidei: "Altro danno erariale per tutta la comunità"

"La Commissaria non vuol accettare nemmeno il finanziamento per le tribune coperte del Fronti"



Dopo la rinuncia della Commissaria prefettizia ai 200mila euro di finanziamento che gentilmente la Regione Lazio ci concesse per interventi di risistemazione sul tratto d'Aurelia al fine di arginare il fenomeno di erosione costiera che rischia di divorare la famosa Strada Statale e di mettere seriamente a repentaglio l'incolumità dei cittadini, sembra che la Dott.ssa Desideria Toscano non abbia nemmeno l'intenzione di attingere ed accettare uno dei finanziamenti più importanti ottenuti dalla nostra Amministrazione in sede di edilizia ed impiantistica sportiva, quelli per la riqualificazione completa delle tribune dello Stadio Fronti. Si tratta, come molti ricorderanno, di un finanziamento di circa 500mila euro che intercettammo grazie al duro sacrificio ed alla bontà dei nostri progetti, quelli che ci consentirono di arrivare addirittura primi all'interno di una graduatoria regionale, come spiegato dicembre scorso. Sarebbe un danno erariale se la Commissaria prefettizia decidesse di non procedere ed arrestasse un percorso di sviluppo del tessuto sportivo e di conseguenza di quello sociale, significherebbe non consegnare alla città ed a tutti i suoi giovani atleti strutture all'avanguardia per un campo sportivo che, grazie ai nostri progetti, diverrebbe un gioiellino anche questo invidiato da tutto il comprensorio. Significherebbe quindi in totale rinunciare a 700mila euro di finanziamenti regionali, un danno per tutta Santa Marinella. Questo, tra l'altro e soprattutto, è il prezzo che tutta la comunità santamarinese rischia di pagare per la collera ed il delirio di qualcuno, che ha scelto di interrompere il percorso di un'Amministrazione che tra opere e cantiere, aveva a cuore le sorti della città. A fatti. Pertanto il nostro augurio, ma soprattutto sollecito, è che la Commissaria possa riflettere prima di volgere le spalle a finanziamenti e bandi vinti, altrimenti per il bene della città e per il rispetto del nostro lavoro saremo pronti a rivolgerci alle sedi opportune.

Tidei al Porticciolo: "Riqualificazione darsena? Serve gara"

La bellezza e la storia del Porticciolo turistico di Santa Marinella. Un peccato non poterlo proiettare nel futuro. Un contributo, quello di 500mila euro di fondi europei PNRR, che l'Amministrazione Tidei seppe intercettare grazie alla bontà dei suoi progetti di riqualificazione proprio poco prima dello scioglimento del Consiglio comunale. Un finanziamento che significherebbe ricchezze per l'economia di Santa Marinella, per tutti i suoi pescatori, ma soprattutto valorizzare prodotto locale. Identità. Attaccamento alle radici che l'ex Sindaco, l'avvocato Pietro Tidei, continua a coltivare con un'attenta serie di sopralluoghi nei cantieri anche ad inizio 2026. Una serie che passa stavolta dal Porticciolo turistico, dove servirebbe gara ma al momento, in tinta unita col resto dei cantieri, resta ancora tutto fermo, anche qui: "Per la darsena dei pescatori siamo riusciti ad ottenere proprio in zona Cesarini un importante contributo PNRR di 500mila euro. Fondi europei che dovranno servire per dragare parte del Porticciolo ma soprattutto ricostruire interamente la stessa darsena, attraverso l'installazione di banchi d'acciaio che consentano la vendita del pesce sia crudo, che fritto e cotto come fanno in altre parti d'Italia e del Mondo. Punto primo: a Santa Marinella i pescatori sono realtà vera, che dà lavoro a famiglie. Punto secondo: avremmo l'opportunità di valorizzare il prodotto locale, per quel che offrono le acque della Perla del Tirreno. Realizzare una nuova darsena, in questa maniera, vanterebbe valore turistico. Significherebbe crescita economica per la realtà dei pescatori locali, ma anche sviluppare turisticamente questo Porticciolo. Questo è quello che l'Amministrazione si propone, che ottenne.. ma adesso c'è una gara da fare. Se non viene allestita, si perderebbero 500mila euro di contributi europei. Un danno per tutta Santa Marinella, per i pescatori e per l'economia locale. Il PNRR, i fondi europei, hanno programmi ben precisi: non vorrei che arrivassimo a maggio perdendo opportunità del genere. Quindi senza alcuna vena polemica semplicemente ribadisco e sollecito l'importanza di realizzare tale gara".

Nuova illuminazione per la SP1

Sulla provinciale Bagni di Sant'Agostino un intervento da 170mila euro

È stato formalmente disposto l'avvio dell'intervento di ripristino dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la Strada Provinciale 1/b Bagni di Sant'Agostino, nel territorio del Comune di Civitavecchia. L'intervento prevede l'installazione di nuove armature stradali a LED e rientra nella programmazione degli interventi di manutenzione della viabilità provinciale per l'anno 2025. Con apposita determinazione dirigenziale, la Città Metropolitana di Roma Capitale ha approvato il progetto esecutivo e disposto l'affidamento dei lavori, per un importo complessivo di 172.633,82 euro, comprensivo di IVA e somme a disposizione. I lavori consentiranno di migliorare in modo significativo la sicurezza stradale, la visibilità e l'efficienza energetica di un tratto viario particolarmente frequentato, anche in relazione alla presenza delle strutture balneari e turistiche dell'area. Il Sindaco di Civitavecchia, Marco Piendibene, esprime soddisfazione per il provvedimento adottato e ringrazia l'ente metropolitano per l'attenzione dimostrata verso il territorio: «Ringrazio la Città Metropolitana di Roma Capitale per questo intervento concreto, che risponde a un'esigenza reale di sicurezza e decoro. La collaborazione istituzionale tra enti è fondamentale per garantire infrastrutture più sicure, moderne ed efficienti, soprattutto su assi viari strategici come quello dei Bagni di Sant'Agostino». L'Amministrazione comunale seguirà con attenzione le fasi di avvio e realizzazione dell'intervento, che rappresenta un passo importante nella valorizzazione e nella messa in sicurezza della rete viaria a servizio della città e del suo litorale.

Segnale concreto dell'Amministrazione Piendibene dopo anni di attese e le nostre continue segnalazioni

"L'avvio dell'intervento di ripristino dell'illuminazione pubblica e installazione di nuove armature stradali a LED lungo la S.P. 1/b "Bagni Sant'Agostino"

Scontro tra due auto sulla via Aurelia: feriti gli occupanti Sul posto i vigili del fuoco, il 118 e le forze dell'ordine

Incidente a Civitavecchia, auto si ribalta dopo l'impatto

Momenti di tensione questa mattina a Civitavecchia, dove intorno alle 8.15 si è verificato un incidente stradale lungo la via Aurelia, nei pressi di un ristorante della zona. Per cause ancora in corso di accertamento, due automobili si sono scontrate e una delle vetture, dopo l'urto, si è ribaltata su un fianco. I vigili del fuoco di Civitavecchia sono intervenuti rapidamente, mettendo in sicurezza i mezzi coinvolti e l'area circostante per evitare ulteriori rischi. Gli occupanti delle auto sono stati affidati alle cure del personale sanitario del 118, giunto sul posto per le prime valutazioni mediche. Le forze dell'ordine hanno effettuato i rilievi necessari per ricostruire la dinamica dell'incidente e hanno gestito la viabilità, rallentata per consentire le operazioni di soccorso e messa in sicurezza.



è un fatto importante, atteso e soprattutto concreto. Non parliamo di un annuncio, ma di un'azione che incide sulla quotidianità delle persone: sicurezza, vivibilità, decoro e dignità urbana. Per questo vogliamo esprimere un ringraziamento all'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Marco Piendibene, che sta dimostrando un approccio operativo e una sensibilità crescente verso le criticità reali del territorio. In un periodo in cui spesso la politica si limita a promesse e rinvii, vedere un intervento partire davvero è un segnale che va riconosciuto. È giusto però sottolineare anche un altro aspetto: questo risultato arriva anche dopo le nostre continue segnalazioni, portate avanti con costanza, senso civico e spirito costruttivo. Da tempo evidenziavamo la condizione di questa zona, troppo spesso percepita come marginale: tratti bui, percezione di insicurezza nelle ore serali, difficoltà per chi transita o frequenta l'area. Quando manca la luce, infatti, non manca soltanto visibilità: manca presenza, manca tutela, e cresce la distanza tra cittadini e istituzioni. Le segnalazioni servono esattamente a questo: a far

emergere problemi che rischiano di diventare "normalità" e a riportarli al centro dell'agenda pubblica. L'intervento sull'illuminazione non va letto solo come un lavoro tecnico: è un atto di cura del territorio. E lo è ancora di più perché riguarda un'area che, per anni, è rimasta ai margini dell'attenzione generale. La luce diventa quindi un simbolo: significa che qualcuno ha deciso di rimettere mano a un nodo storico, e che la città non può permettersi zone di serie A e zone di serie B. La scelta di installare corpi illuminanti a LED è una scelta moderna e corretta: più efficienza, migliore resa luminosa, minori consumi e una rete più aggiornata. Ma ciò che conta davvero è il metodo: questa operazione deve essere il primo tassello di un percorso più ampio. Bagni Sant'Agostino ha bisogno di continuità: manutenzione, pulizia, decoro, attenzione alla viabilità e ai percorsi pedonali, controllo e prevenzione, in modo che l'area venga restituita pienamente alla città e non torni nell'abbandono una volta spenti i riflettori. Riconosciamo che l'Amministrazione Piendibene sta dando segnali incoraggianti: più presenza sul territorio, più attenzione alle esigenze quotidiane, più interventi che puntano a migliorare concretamente la vita delle persone. Ed è proprio questo che chiediamo i cittadini: non parole, ma fatti. Da parte nostra continueremo a fare ciò che abbiamo sempre fatto: segnalare, controllare, proporre, con serietà e senza strumentalizzazioni, perché l'interesse è uno solo: una Civitavecchia più sicura, più curata, più rispettosa dei suoi luoghi e delle sue comunità. Oggi, intanto, registriamo questo passo avanti e lo diciamo con chiarezza: è un segnale positivo, atteso, necessario, e merita di essere valorizzato come un inizio per un'area troppo a lungo dimenticata". Così in una nota a firma di Alessandro Scotto, presidente dell'Associazione Civitavecchia 2000.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Il mondo della ristorazione ha subito un cambiamento radicale negli ultimi anni; le attività sono moltiplicate, la varietà aumentata a dismisura ed i costi lievitati in modo altrettanto smisurato. Basti pensare ai primi anni 2000; una cena fuori voleva dire una pizza o un'osteria romana, magari con un gelato a chiudere la serata. Il tutto veniva a costare una quindicina d'euro a testa. Oggi tutto è cambiato, ci troviamo di fronte ad una ristorazione che sembra inseguire ogni tendenza del web. Voglio soffermarmi su quattro fattori principali che hanno mutato radicalmente questo mondo. Partiamo dalla consapevolezza; fino a qualche anno fa la richiesta di un cliente medio, che andava a mangiare una pizza al ristorante, non era minimamente paragonabile agli standard richiesti oggi. Se un tempo bastava che la pizza fosse buona, con ingredienti discreti e in un ristorante decoroso oggi è tutto il contrario. In primo luogo, la location ha un ruolo chiave per il giudizio del cliente ma soprattutto per la scelta; molti clienti vedendo le foto su internet si lasciano trasportare da un locale ben curato andandolo a preferire. Il servizio è un altro fattore sempre più determinante; può sembrare superfluo ma la semplice visione da parte del cliente di programmi come "4 Hotel" di Barbieri o "4 Ristoranti" di Borghese, nei quali spesso e volentieri ci si sofferma sul rigore del servizio, influisce poi nel giudizio finale di un ristorante. Finiamo parlando del cibo; oggi sembra che una pizza non sia buona se non risponda ad alcuni requisiti base che tutti sembrano conoscere: bassa e scrocchiarella se romana, con cornicione pronunciato e alveolato se napoletana. La verità è

La nuova ristorazione

Esploriamo il cambiamento del mondo food negli ultimi anni

che l'influenza data da programmi televisivi, i media ed internet in generale costituiscono un'arma a doppio taglio per i ristoratori. Se da un lato il cliente riconosce la qualità di un prodotto ed è incentivato a tornare in quel locale, dall'altra non perdona niente. Questa



sete di conoscenza da parte del cliente da una parte sprona sicuramente i ristoratori a ricercare la perfezione sotto ogni punto di vista, ma dall'altra è pericolosa per le nuove aperture. Quasi ogni ristorante aperto da poco ha bisogno di tempo per uscire dalla prima fase di rodaggio dove emergono i primi problemi, per poi prendere il via. Purtroppo, al giorno d'oggi è sempre più difficile che un locale, soprattutto se sponsorizzato o pubblicizzato, non venga subito assaltato da critiche legate a problemi iniziali. In questo modo per piccole attività emergenti, risulta difficile entrare in un mondo sempre più competitivo e soprattutto resistere per molto tempo. Uno studio ha

dimostrato che in Italia il 46% delle imprese di ristorazione cessa la propria attività nei primi cinque anni di vita. Il secondo fattore che prendo in analisi è quello della varietà. Oggi abbiamo una scelta veramente vasta quando decidiamo per un pasto fuori casa. Tra pizzerie, paninerie e street-food vari ormai è diventato veramente impossibile non accontentare i gusti di tutti. Pensiamo invece che fino a una ventina di anni fa tutta questa varietà era impensabile. Pizzerie, osterie e pochi ristoranti di alto livello regnavano per la stragrande maggioranza sul territorio italiano. Il terzo fattore da analizzare e che crea molto dibattito, è quello legato al franchising. Ultimamente le

Naturalmente più store di un'impresa ci sono e più sarà difficile mantenere in ogni locale la stessa qualità per ogni cliente. La perplessità di molti gastronomi verte infatti su tale questione; molte attività negli ultimi anni hanno rischiato troppo aprendo diversi punti vendita andando a disperdere la loro qualità, rovinando il prodotto e portando al fallimento dell'attività. Spesso avere un solo punto vendita ben controllato e gestito risulta più redditizio, a lungo termine, di averne tre o quattro. Proprio per questo discorso catene come il McDonald o il Burger King sono così sviluppate; ognuno varcando la porta di questi fast-food conosce perfettamente il prodotto

che andrà a mangiare e puntualmente quello si ritrova, complice la standardizzazione perfetta delle attività. Il quarto e ultimo punto da tenere in considerazione come cambiamento rilevante, rispetto a qualche anno fa, è quello legato al food-cost. Quando ci troviamo a dover pagare un conto diverso rispetto a quello di qualche anno fa nello stesso ristorante, non dobbiamo essere sorpresi. Negli ultimi anni il food-cost (insieme dei costi di gestione di un'attività ristorativa) è lievitato incredibilmente. Sarebbe superfluo lamentarsi dei costi eccessivi di un prodotto senza conoscere l'aumento dei prezzi delle materie prime. Facendo qualche esempio nel 2024-25 l'aumento per la carne si aggira intorno al +7,9%, il cacao invece ha raggiunto +21,8%. I ristoratori dalla loro, per cercare di contrastare questo rincaro, hanno basicamente due strategie; la prima e più "dolorosa" per il cliente è quella di alzare i costi dei prodotti, la seconda sta nel controllare minuziosamente l'andamento della propria attività; dai costi delle materie alle dosi per comporre ogni piatto. Oltre agli aspetti citati ce ne sarebbero molti altri per evidenziare il cambiamento della ristorazione degli ultimi anni. Un cambiamento che sicuramente ha portato molti aspetti positivi da un punto di vista della qualità dei prodotti e variabilità di proposte, con il contro principale che verte sul costo delle materie prime e quindi l'innalzamento di prezzo dei prodotti. L'importante è che si generi consapevolezza sull'argomento e su quelli che sono i risvolti di un settore capace di muovere l'economia del nostro paese in modo cruciale.

Matteo Sparta

3 ori e 11 riconoscimenti per i birrifici regionali

Birra dell'Anno 2026 Lazio protagonista

Il Lazio si conferma tra le regioni più dinamiche del panorama brassicolo nazionale. Alla XXI edizione di "Birra dell'Anno", il concorso organizzato da Unionbirrai - associazione di categoria dei piccoli birrifici artigianali indipendenti - i birrifici laziali hanno conquistato 11 riconoscimenti complessivi. La premiazione si è tenuta a Rimini durante Beer&Food Attraction e ha visto trionfare Birra dell'Eremo come birrificio dell'anno. Il bilancio regionale parla di 3 medaglie d'oro, 3 argenti, 1 bronzo e 4 menzioni, a testimonianza di una qualità diffusa e di una presenza sempre più strutturata del movimento craft laziale, capace di distinguersi tanto sui percorsi più innovativi quanto su interpretazioni tecniche solide e riconoscibili. Tra i podi spiccano le tre medaglie d'oro conquistate da Jungle Juice Brewing di Roma, vincitore nella categoria delle strong ale d'ispirazione angloamericana (Barley Wine, Old Ale), da Hilltop Brewery di Bassano Romano, primo classificato nella categoria delle birre affumicate e torbate, e da Ritual Lab di Roma, che si è imposto nella categoria Extraordinary Ale / Extraordinary Lager. Agli ori si aggiungono tre medaglie d'argento, ottenute da Jungle Juice Brewing nella categoria delle birre affumicate in legno, da Eastside Brewing di Latina nella categoria American Porter / American Stout e



da Ritual Lab nella categoria Sour Farmhouse / Sour Ale. Completa il quadro dei podi il bronzo conquistato da Eastside Brewing nella categoria delle birre con uso di spezie. Accanto alle medaglie, arrivano quattro menzioni che confermano la qualità diffusa del territorio: Ritual Lab con Barrelborn Coffee Edition e con Papanero Maple Syrup & Bourbon Ba, Eastside Brewing



con Baciarmi Ancora nella categoria dedicata ai cereali speciali e Free Lions Beer di Toscana con Edgar Allan Pone nella categoria delle birre con frutta. Nel complesso, il risultato laziale racconta una regione capace di competere su stili molto diversi tra loro: dalle produzioni affinate in legno alle affumicate, dalle sour alle interpretazioni più libere e innovative, con una vitalità che coinvolge Roma e le province. "Birra dell'Anno è la fotografia più autentica del nostro movimento: qui non contano le mode, ma il lavoro, la cura e la coerenza - dichiara Vittorio Ferraris, direttore generale di Unionbirrai -. In un periodo complesso, con i consumi fuori casa in calo che si riflettono sull'intera filiera, questi risultati raccontano una comunità che non arretra. Il taglio delle accise, frutto di un impegno costante portato avanti da Unionbirrai a tutela dei piccoli produttori, ha dato ossigeno al comparto e dimostra che quando le istituzioni ascoltano il settore, le misure possono avere un impatto concreto. Trent'anni dopo il primo fermento del 1996 - aggiunge - celebriamo un comparto maturo, più consapevole e competitivo. Proprio per questo Birra dell'Anno continua a fondarsi sulla degustazione rigorosamente alla cieca: è il metodo che garantisce imparzialità, tutela il merito e rafforza la credibilità del premio, assicurando che a vincere sia esclusivamente la qualità".

**lontano dal solito,
vicino alla gente**

la Voce
TV

You Tube
la Voce televisione

segui su
f i g
la Voce tv

Il sassofonista di Montefiascone atteso anche a Londra il mese prossimo per tre date

JP Sax torna a Sanremo, sarà ospite di "Claw Records Sanremo 2026"

La 76esima edizione del festival di Sanremo, non sarà solo la settimana più attesa della musica leggera italiana come oramai siamo abituati dal lontano 1955. Come da varie edizioni, in concomitanza con la kermesse canora, la città ligure ospiterà il "Claw Records Sanremo 2026", ovvero un progetto che unisce artisti, media e showcase in un format dedicato alle nuove espressioni musicali e alla forza dei live. L'evento, alternativo al panorama musicale che si svolgerà nella cinque giorni sanremese all'interno del Truck Circuito Italia network dalle 22,00 alle 23,00, ospiterà, tra i nomi in programma, JP Sax, artista montefiasconese molto conosciuto nell'ambiente clubbing, house e urban, che anche quest'anno porterà dal vivo il suo stile inconfondibile con il suo sax energico e coinvolgen-

te. La rassegna anche quest'anno presenta una lineup ampia e trasversale, con nomi che spaziano tra famosi Dj, producer e performer live, offrendo ogni sera un'esperienza diversa ma coerente con lo spirito del progetto musicale, che si distingue per la qualità artistica e la capacità di inserirsi prepotentemente nel fermento della rassegna di Sanremo con una proposta originale ed innovativa. Il tutto sotto la paternità dell'etichetta "Claw Records" e il coordinamento del fondatore e promoter Joe Bertè che negli anni ha costruito format capaci di creare connessioni innovative tra la musica, gli artisti e il pubblico di un genere musicale in continuo fermento.

Tornando all'ospite JP Sax, la sua presenza di sabato 28, rappresenta uno dei momenti più attesi della ras-

segna. Con il suo magico sax, promette energia, groove e una forte componente emotiva in linea con la visione musicale dell'etichetta musicale che lo ospita e da sempre con l'obiettivo di portare al pubblico un evento senza compromessi con performance vere, senza barriere musicali. Importanti per l'artista della Tuscia sono state nel tempo, le collaborazioni italiane e estere in oltre dieci anni di carriera con nomi in ambito dance come Snoop Dogg, Akon, Jean Marie, Benny Benassi, Eiffel 65 e Flo Rida, nonché tutta una serie di performance live nei più importanti luoghi del genere dance. Luoghi che, dopo la sua partecipazione a questo evento sanremese, JP Sax e il suo sound inconfondibile, si prepara a riappropriarsi ancora una volta in



quello di Londra, dove il mese prossimo darà vita a tre appuntamenti live ad alto contenuto sonoro attraverso un mini-tour che toccherà due delle più importanti location di "culto"



della scena musicale della capitale inglese, ovvero il famoso Ministry Of Sound nel distretto di Southwark (6 e 13 marzo) e il Kpubstar di Brixton (7 marzo). In ultimo, la rassegna della "Claw Records" si potrà seguire sintonizzandosi sulle frequenze del Truck Circuito Italia

situato a Sanremo di Radio Brianza, Radio Doc, Radio Studio Nord, Grs Radio, Radio 104, Radio Station One, Radio Supersound e Radio Tausia.

A.Z.

Presentazione a Roma de "Il libro spaziale"

Un viaggio nella New Space Economy tra scienza, innovazione e professioni del futuro

La Libreria Palazzo Esposizioni di Roma ospiterà domenica 1° marzo 2026 alle ore 11:30 la presentazione di "Il libro spaziale - Consigli infallibili per lavorare nello spazio", il nuovo volume firmato da Orsetta Gregoretti e Silvia Mattoni, pubblicato da Edizioni Sabinae. Un appuntamento che si inserisce nel crescente interesse per la New Space Economy e per le opportunità professionali legate alle attività spaziali, sempre più accessibili a competenze multidisciplinari. Il libro si distingue per la ricchezza dei contributi e per l'approccio divulgativo capace di unire rigore scientifico e visione prospettica. La prefazione è affidata a Teodoro Valente, presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, mentre la postfazione porta la firma del divulgatore scientifico Lorenzo Pinna. A completare il volume, un glossario spaziale curato da Gabriele Mascetti, utile per orientarsi tra termini tecnici e concetti chiave del settore. Il testo include inoltre una serie di interviste a protagonisti di primo piano del panorama aerospaziale italiano e internazionale: Alberto Battistelli, Salvatore Capasso, Walter Cugno, Luca Del Monte, Simonetta Di Pippo,

Ilario Lagravinese, Monica La Selva, Enrico Maglietti, Marcella Marconi, Gianluca Masi, Ettore Perozzi, Stefano Polato e Giovanni Sylos Labini. Voci autorevoli che arricchiscono il racconto con esperienze dirette, visioni strategiche e testimonianze sulle sfide del settore. "Il libro spaziale" propone un itinerario narrativo che esplora il futuro dello Spazio come laboratorio di innovazione trasversale, dove discipline diverse - dall'ingegneria alla biologia, dalla cucina alla legislazione - convergono per immaginare nuovi scenari di vita e lavoro oltre l'atmosfera terrestre. Tra gli argomenti affrontati emergono temi come gli orti marziani, le tute bioniche, la cucina stellare e le nuove frontiere della legislazione spaziale, con l'obiettivo di ispirare studenti, curiosi e professionisti. La presentazione del volume rappresenta un'occasione per approfondire le trasformazioni in atto nel settore aerospaziale e per riflettere sulle competenze richieste dalle professioni del domani. L'evento è aperto al pubblico e prevede la partecipazione delle autrici. Per informazioni e conferme è disponibile l'indirizzo press@edizionisabinae.com.

Al Cometa Off arriva il nuovo progetto di Stella Novari e Alessandro Fea Nina racconta... Storie di donne coraggiose: al debutto il nuovo spettacolo di Novari e Fea

Dopo il successo de La chiamavamo Terra Santa, debutta in anteprima nazionale al Teatro Cometa Off di Roma, nel cuore di Testaccio, Nina racconta... Storie di Donne Coraggiose, il secondo progetto firmato da Stella Novari e Alessandro Fea. Lo spettacolo sarà in scena da venerdì 27 febbraio a domenica 1° marzo e si presenta come un racconto multimediale dedicato a cinque donne che, con le loro battaglie e il loro coraggio, hanno lasciato un segno nella storia. In un tempo in cui molte conquiste sociali, civili e politiche rischiano di essere dimenticate o date per scontate, la performance di Novari - accompagnata dalla



musica dal vivo di Fea - invita il pubblico a ripercorrere vite intense, complesse, spesso difficili, ma capaci di aprire strade nuove. Il palco diventa uno spazio in continua trasformazione, modellato dal flusso dei racconti, dalle immagini, dai suoni e dalle emozioni che li attraversano. Al centro c'è Nina, personaggio-narratrice che ama le storie e sceglie di raccontarne alcune "a modo

suo". Le donne che porta in scena sono per lei punti di riferimento, esempi che hanno influenzato la sua crescita e le sue scelte. Sono figure che hanno combattuto contro stereotipi, ingiustizie, poteri costituiti, ma anche contro le difficoltà quotidiane: madri, figlie, nonne, simboli di resistenza e libertà. Ma anche Nina ha una storia, e questa volta ha deciso di condividerla. Le sue vicende si intrecciano con quelle delle altre protagoniste in un flusso continuo di parole, musica e immagini, costruendo un viaggio emotivo che accompagna lo spettatore attraverso sei percorsi di vita, sei modi diversi di affrontare il mondo.

BricoBravo

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box

Giardinaggio • Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Shabby Chic
HAIR STYLING

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Jasmine Pili, la luce che trasforma le sfide in forza

Dalla battaglia affrontata da bambina ai palcoscenici internazionali, fino al lavoro in Rai e al sogno di arrivare davanti alle telecamere: il percorso di una giovane donna che ha fatto del sorriso la sua firma e della resilienza la sua strada

Ci sono persone che non hanno bisogno di alzare la voce per imporsi: basta guardar loro negli occhi per capire che dietro un sorriso c'è un mondo intero. Jasmine Pili appartiene a questa categoria rara. Classe 1997, cresciuta tra sacrifici familiari, palcoscenici e sogni che non ha mai smesso di inseguire, Jasmine ha trasformato una prova durissima vissuta da bambina in una forza luminosa, diventata oggi la sua cifra più riconoscibile. Danzatrice, insegnante, professionista della televisione, laureata e specializzata nel settore audiovisivo, Jasmine ha costruito il suo percorso con disciplina, studio e una determinazione che non concede scorciatoie. Oggi lavora dietro le telecamere della Rai, ma il suo obiettivo è chiaro: arrivare davanti a quelle telecamere, portando con sé autenticità, energia e quella luce che nasce da un passato che non l'ha mai definita, ma l'ha resa più forte. In questa intervista, Jasmine si racconta senza filtri: la bambina che non ha mai smesso di sorridere, la donna che pretende molto da sé stessa, la professionista che vuole continuare a crescere e a mettersi in gioco.

Guardando al tuo percorso, qual è la prima immagine che ti viene in mente della Jasmine bambina e cosa di quella bambina porti ancora con te oggi?

“La prima immagine che mi viene in mente è una bambina che voleva stare sempre in prima fila. Sgambettava, cercava il centro, voleva essere vista. Avevo già quella voglia lì. Però quando iniziava la musica, quando dovevo davvero esprimermi, la timidezza in parte mi bloccava e questo faceva sì che ogni volta non rendevo mai al 100%. È sempre stato un po' un paradosso: desideravo l'attenzione, ma allo stesso tempo avevo paura di mostrarmi fino in fondo. Oggi mi rendo conto che quella tensione mi ha costruita. Dentro di me c'è ancora quella bambina che vuole stare al centro, ma ho



imparato a non farmi frenare. Non sono nata sicura, mi sono allenata a esserlo. E forse è proprio questo il mio percorso: imparare a occupare lo spazio che ho sempre desiderato”.
La tua storia personale è segnata da una prova enorme affrontata giovanissima. Hai dovuto combattere a 13 anni un tumore ai polmoni. In che modo quell'esperienza ha cambiato il tuo modo di vedere la vita?
“Quell'esperienza non mi ha resa diversa fuori, però mi ha cambiato dentro. Io resto una persona emotiva, che si lamenta, che vive tutto in modo acceso. Però ho imparato molto presto che la vita può cambiare in un attimo. Quando hai guardato in faccia qualcosa di davvero grande, tutto il resto assume un peso diverso. E questo mi rimette sempre in prospettiva”.

Ci accennavi del legame speciale con tuo nonno. Qual è l'insegnamento più prezioso che ti ha lasciato?

“Mio nonno è sempre stato generoso e buono, e questo non lo dimenticherò mai. Era buffo, proprio come lo sono io. Ridevamo da pazzi e quando piangevo, piangeva insieme a me. Era sensibile. Porto tanto dentro di me di lui. Per lui ero la più brava a danza e in tutto quello che facevo,



anche quando fallivo. E gli dicevo sempre che, un giorno, guardando la tv, mi avrebbe vista a me. Poi purtroppo se n'è andato e non è stato possibile. Ma la promessa gliel'ho fatta e me la ripeto ogni giorno. Ce la farò e mi guarderà da lassù. In parte già per quello che sto facendo oggi, sarebbe stato orgoglioso di me”.

Crescere tra il lavoro di tuo padre e la presenza costante dei nonni ti ha dato una struttura solida. Quali valori senti di aver ereditato da loro?

“Sicuramente l'amore per la famiglia. Quand'ero all'ospedale mio nonno ripeteva ogni giorno “perché a lei e non a me”. E questo credo che possa racchiudere tutto. Mio padre ha sempre rispecchiato il suo lavoro di figura autorevole, molto rigida. Ma se c'è una cosa che mi ha insegnato è stata riscoprire la luce dopo il buio e a non mollare mai. Da quel giorno ho iniziato a vedere sempre il lato positivo delle cose, anche quando non c'era. E mi sono tatuata, anche se può sembrare banale, la parola “resilienza” che per me ha invece un significato enorme, perché mi ricorda ogni volta chi sono oggi e la forza che ho”.

La danza è stata il tuo primo linguaggio. “La danza mi ha salvato la

vita”, hai detto in più occasioni. Cosa rappresenta oggi per te, dopo anni di studio, palcoscenici e insegnamento?

“La danza è stata il mio primo linguaggio. È stata il modo in cui ho imparato ad esprimermi quando le parole non bastavano. Per me ha significato libertà, forza e anche salvezza, perché mi ha aiutata a superare paure e momenti difficili. Rappresenta ancora tutto questo, ma anche educazione e disciplina. Mi ha insegnato che per ottenere risultati bisogna impegnarsi ogni giorno e che il corpo e la mente devono andare all'unisono. Devo dire che mi manca molto...”

Da piccola hai subito atti di bullismo, eppure non hai mai rinunciato al tuo sorriso. Cosa diresti oggi a chi vive la stessa situazione?

“Oggi io ho fatto strada... e loro? Gli direi che alla fine il tempo mette tutto al proprio posto. Di non farsi influenzare anche se è difficile e ovviamente di rimanere sempre se stessi”.

Hai un percorso accademico importante nel settore audiovisivo. Quanto ha inciso la formazione universitaria nel modo in cui vivi oggi il lavoro in TV?

“La mia formazione universitaria nel settore audiovisivo ha avuto un ruolo fondamentale. Mi ha dato gli strumenti per capire il lavoro in Tv in modo concreto e professionale. Senza questo percorso non avrei mai lavorato in Rai”.

Hai avuto esperienze sui set cinematografici, tra cui anche nell'ultimo film di Checco Zalone, e ora sei dietro le telecamere della Rai. Qual è la lezione più grande che hai imparato in questi ambienti?

“Lavorare sui set, sia cinematografici come quello di Checco Zalone, sia dietro le telecamere della Rai, mi ha insegnato che nulla funziona senza passione, precisione e soprattutto collaborazione. La lezione più grande è che ogni ruolo, anche quello che

sembra piccolo o invisibile, è fondamentale. Tutti contribuiscono al risultato finale. È capire come muoversi, rispettare i tempi, le persone e dare il massimo sempre, è ciò che fa la differenza”.

E il tuo sogno è di arrivare davanti alle telecamere. Se domani ti proponessero un nuovo programma televisivo, quale tipo di progetto ti rappresenterebbe di più?

“Mi piacerebbe un progetto che parli di persone, storie ed emozioni vere, ma con ritmo e leggerezza. Un format che permetta di informare, intrattenere e far sentire chi guarda parte di ciò che accade alle persone. Sono convinta che ogni storia possa lasciare grandi lezioni ed emozioni”.

Ti seguiamo su Canale 81 Lazio in qualità di spalla ai conduttori Michele Plastino e Francesco Certo in due diversi programmi televisivi perlopiù sportivi, come procede questa esperienza davanti alle telecamere?

“L'esperienza davanti alle telecamere su Canale 81 è davvero stimolante. Essere da spalla ai conduttori Michele Plastino e Francesco Certo mi permette di imparare ogni giorno e di crescere professionalmente. È anche molto divertente, perché posso portare energia, spontaneità e allo stesso tempo confrontarmi con professionisti esperti che mi aiutano a migliorare costantemente. Li ringrazio”.

Qual è la sfida che senti più urgente per la Jasmine di domani?

“Spesso mi chiedo se sto inseguendo qualcosa di troppo grande... La mia sfida oggi non è brillare ma resistere. Resistere ai momenti in cui mi sento invisibile. Resistere al pensiero che forse dovrei “accontentarmi”. Il fallimento mi spaventa, deludere mi spaventa. Però mi spaventa di più l'idea di non averci provato abbastanza. Capire se il mio sogno è grande e io credo che lo sia, ma soprattutto voglio dimostrare di essere all'altezza di quel sogno

Lily Collins sarà Audrey Hepburn

Hollywood riaccende la magia di “Colazione da Tiffany”

Hollywood torna a specchiarsi nella propria leggenda e lo fa scegliendo un volto che, per eleganza e delicatezza, sembra quasi un destino scritto: Lily Collins interpreterà Audrey Hepburn in un nuovo film dedicato al dietro le quinte di Colazione da Tiffany. Non un remake, né un'operazione nostalgia, ma un racconto metacinetografico che promette di riportare in vita l'atmosfera irripetibile della New York dei primi anni Sessanta. Il progetto si ispira al libro Fifth Avenue, 5 A.M. del giornalista Sam Wasson e ricostruirà la genesi del film che tra-

sformò Holly Golightly in un'icona universale di stile e indipendenza femminile. Collins, già protagonista della serie di successo Emily in Paris, non sarà soltanto interprete ma anche produttrice: un dettaglio che conferma quanto l'operazione sia sentita e meditata. Per Roma, città che con Hollywood intrattiene un dialogo privilegiato dai tempi della Dolce Vita, la notizia ha un sapore particolare. Audrey Hepburn non è stata soltanto un mito americano: è stata la principessa ribelle che si innamora tra i sampietrini in Vacanze romane, pellicola

che le valse l'Oscar e che contribuì a consacrare l'immagine internazionale della Capitale. La sua eleganza minuta, lo sguardo malinconico e la grazia senza tempo restano impressi nella memoria collettiva come un fermo immagine in bianco e nero. Raccontare il “dietro le quinte” di Colazione da Tiffany significa anche interrogarsi su un'epoca in trasformazione: la nascita di una nuova figura femminile sul grande schermo, sospesa tra fragilità e autodeterminazione. In questo senso, la scelta di Lily Collins appare strategica. L'attrice, figlia del musicista Phil

Collins, ha costruito negli anni un'immagine sofisticata ma contemporanea, capace di parlare alle nuove generazioni senza tradire l'aura vintage del personaggio. Al momento non sono stati annunciati né il regista né la data di uscita. Ma l'attesa è già alta. Perché Audrey Hepburn non è soltanto un'attrice: è un simbolo. E ogni simbolo, per tornare a vivere, ha bisogno di uno sguardo nuovo. Hollywood ci prova ancora una volta. E Roma, che di sogni cinematografici se ne intende, resta a guardare con curiosità.

Marta Cervellino



Mayweather e Pacquiao tornano sul ring a oltre dieci anni dal "Fight of the Century": la rivincita si terrà alla Sphere di Las Vegas e sarà trasmessa in diretta mondiale su Netflix

Mayweather-Pacquiao, è ufficiale: il 19 settembre la rivincita del secolo alla Sphere di Las Vegas

La boxe mondiale si prepara a un evento senza precedenti: Floyd "Money" Mayweather e Manny "Pac-Man" Pacquiao torneranno a sfidarsi sabato 19 settembre alla Sphere di Las Vegas, l'arena tecnologicamente più avanzata del pianeta. A decretare la portata storica dell'appuntamento è anche la scelta del broadcaster: il match sarà trasmesso in diretta globale su Netflix, senza costi aggiuntivi per i suoi 325 milioni di abbonati. Per Mayweather, 49 anni a breve, sarà il ritorno ufficiale sul ring dopo nove anni di ritiro dai match professionistici. L'ultimo incontro "vero" risale al 2017, quando sconfisse Conor McGregor in un evento che frantumò record di incassi. Da allora, il campione imbattuto (50-0, 27 KO) si era dedicato solo a esibizioni milionarie contro influencer e personaggi dello spettacolo. Il rientro è stato reso possibile da una nuova partnership con CSI Sports/FIGHT SPORTS, che prevede più incontri. Pacquiao, 62 vittorie e 39 KO in carriera, ha accolto la rivincita come un'occasione attesa da anni: «I fan meritano questo rematch. Voglio che Floyd conviva con l'unica sconfitta del suo record e ricordi chi gliel'ha inflitta», ha dichiarato il campione filippino, che dedica l'incontro ai suoi connazionali nel mondo. La sfida del 19 settembre rappresenta la rivincita del celebre "Fight of the Century" del 2015, ancora oggi l'evento più redditizio nella storia della boxe: 4,6 milioni di acquisti pay-per-view e 72 milioni di dollari di incasso alla MGM Grand Garden Arena. Ora, a distanza di oltre dieci anni, i due titani tornano sul ring in un contesto completamente nuovo: la Sphere, con i suoi



Credits: LaPresse

schermi immersivi e tecnologie avveniristiche, ospiterà per la prima volta un match di pugilato. L'evento è organizzato da EverWonder Studio, Hidden Empire e Limitless X Holdings, promosso da Manny Pacquiao Promotions e Mayweather Promotions, in collaborazione con CSI Sports/FIGHT SPORTS. Per Netflix, che ha già registrato numeri record con l'evento Jake Paul vs. Mike

Tyson (108 milioni di spettatori globali), si tratta di un ulteriore passo nella conquista del mercato sportivo live.

«Unire la rivalità più iconica della boxe con la tecnologia della Sphere è un momento storico», ha commentato Gabe Spitzer, vicepresidente dei contenuti sportivi di Netflix. La resa dei conti è fissata. E Las Vegas, ancora una volta, sarà il centro del mondo.

Sinner perde terreno su Alcaraz alla vigilia dei Masters 1000 americani Musetti resta quinto, Paolini sale al settimo posto nel ranking WTA

Ranking ATP, Alcaraz allunga su Sinner: +3150 punti Paolini settimana nel WTA

La corsa verso Indian Wells e Miami si apre con un aggiornamento del ranking che modifica gli equilibri ai vertici del tennis mondiale. Jannik Sinner, eliminato ai quarti nel torneo di Doha per mano di Mensik, vede aumentare il distacco da Carlos Alcaraz: lo spagnolo, grazie al titolo conquistato in Qatar, ha guadagnato altri 300 punti e ora vanta un margine di 3150 punti sull'azzurro. Nessuna variazione invece per Lorenzo Musetti, stabile in quinta posizione nonostante lo stop prolungato dopo l'Australian Open e la scelta di saltare l'ATP 500 di Acapulco. Il toscano tornerà in campo direttamente a Indian Wells, primo grande appuntamento della stagione sul cemento americano. L'unico movimento nella Top 10 riguarda Taylor Fritz, che supera Felix Auger-Aliassime e



sale al settimo posto, confermando il buon momento di forma. Tra gli altri italiani presenti nei primi cento posti del ranking ATP, la situazione resta immutata: Flavio Cobolli numero 20, Luciano Darderi numero 21, Lorenzo Sonego al 59, Matteo Berrettini al 64,

Matteo Arnaldi all'85. Sul fronte femminile, il ranking WTA regala un sorriso a Jasmine Paolini, che sale al settimo posto superando la russa Mirra Andrejeva, nonostante un avvio di stagione più complicato del previsto. Elisabetta Cocciaretto si conferma invece numero 40. L'avvicinamento ai due Masters 1000 americani si preannuncia dunque ricco di attese per il tennis italiano, con Sinner chiamato a difendere la seconda posizione e Paolini pronta a consolidare il suo ingresso stabile nell'élite mondiale.

Delusione tra i tifosi dopo la sconfitta con il Tarquinia. Il diesse richiama la squadra: "Serve impegno, basta alibi". Domenica la prova della verità sul campo dell'Olimpus

Etruschi, crisi di gioco e gol: l'ira di Scotti "Voglio una reazione vera da domenica"

La sconfitta di domenica, che molti tifosi speravano potesse rappresentare la gara della svolta, ha invece lasciato un clima di forte delusione. Il dato più preoccupante riguarda la sterilità offensiva: un solo gol segnato nelle ultime sei partite, quello di Patrascu su rigore. Numeri che raccontano una squadra in difficoltà,

incapace di concretizzare e di dare continuità alle proprie prestazioni. Nel dopo gara il direttore sportivo Oberdan Scotti ha parlato direttamente ai giocatori, chiedendo un cambio di passo immediato. «Sono stato chiaro con tutti: voglio impegno e sacrificio, che non sto vedendo.



Non stiamo sbagliando gli obiettivi, perché eravamo partiti per la salvezza. Ci siamo trovati al terzo posto e a qualcuno ha fatto male. Da domenica voglio una squadra vera, con la testa in campo», ha dichiarato il diesse. Scotti non ha risparmiato critiche per l'atteggiamento visto contro il Tarquinia: «Abbiamo meritato di perdere. Protestiamo troppo, ci nascondiamo dietro gli alibi dei rigori annullati. Non va bene: in campo si va per giocare, e quello che succede fa parte del gioco. Spero che capiscano la lezione. Voglio una reazione». Gli Etruschi torneranno in campo domenica sul terreno dell'Olimpus, in una gara che dovrà segnare la rinascita. I tifosi, sempre presenti e generosi nel sostegno, aspettano risposte concrete e una squadra capace di onorare la maglia della città.

Lupi duro: "Momento più basso della stagione, serve una scossa"
Non è solo il risultato a preoccupare, ma soprattutto l'atteg-

giamento mostrato dagli etruschi, apparsi nervosi, poco incisivi e incapaci di reagire nei momenti chiave del match. Il presidente Alessandro Lupi non ha nascosto la propria delusione, parlando apertamente di una delle fasi più difficili della stagione: «È il momento più basso dell'anno, non tanto per i risultati quanto per l'atteggiamento. Serve più concretezza: siamo nervosi e poco incisivi. Dobbiamo guardarci in faccia e fare quadrato in questo momento delicato». Lupi ha sottolineato come la squadra non sia apparsa unita e come la mancanza di lucidità abbia pesato sull'esito della gara: «Avremmo potuto raccogliere di più se fossimo stati più lucidi. Non lo siamo stati. Bravi gli avversari, che ci hanno battuto con merito». Il presidente ha poi rivolto un pensiero ai tifosi, sempre presenti e generosi nel sostegno: «Mi dispiace per loro, non meritano questi risultati». La prossima gara sarà fondamentale per capire se il Cerveteri saprà reagire e ritrovare compattezza, identità e spirito di squadra.

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore delle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Mobili Badini Cerveteri

SPECIALE CAMERETTE!

24 rate INTERESSI ZERO!

+ Materasso OMAGGIO

moretti compact
MICOLOMBINI 26 CAMERETTE
www.mobilibadini.it

Serata tra musica, ricordi e impegno civile per celebrare la violinista a un anno dalla scomparsa

“Cara Vale”, all’Auditorium una serata-evento per ricordare Valentina Del Re e sostenere Emergency

Mercoledì 22 aprile, alle 20.30, la sala Petrassi dell’Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone ospiterà una serata speciale dedicata a Valentina Del Re, violinista scomparsa un anno fa e figura amatissima nel panorama musicale romano. Un appuntamento pensato per ricordarne il talento, l’entusiasmo e il profondo legame con EMER-

GENCY, associazione con cui condivideva valori e impegno per i diritti umani e la pace. L’iniziativa, dal titolo “Cara Vale”, non sarà un semplice omaggio formale, ma un momento di partecipazione viva, costruito insieme alle artiste e agli artisti che hanno attraversato la vita di Valentina, condividendo con lei musica, idee e progetti. Sul

palco si alterneranno la Propaganda Orkestra, Margherita Vicario, Diego Bianchi, Valerio Aprea, Nabil Bey Salameh dei Radiodervish, Nicola Piovani e numerosi ospiti a sorpresa. Canzoni, racconti, testimonianze e momenti di riflessione si intrecceranno per restituire l’immagine più autentica della musicista: generosa,

instancabile, sempre in movimento. «Questo evento nasce dal desiderio della nostra famiglia di ricordare Valentina con gioia e amore - spiega la famiglia Del Re -. Abbiamo scelto di farlo attraverso l’arte e le relazioni che ha costruito, celebrando i suoi talenti e i suoi ideali. Sostenere EMERGENCY ci è sembrato il modo più autentico per farlo». Un

sentimento condiviso anche dalla Propaganda Orkestra: «È l’occasione per ricordare la nostra amica nel modo che lei avrebbe preferito: suonando e divertendoci insieme, come ogni venerdì sera». La serata, organizzata in collaborazione con Fondazione Musica per Roma, sarà resa possibile anche grazie al supporto tecnico gratuito della Cooperativa

Sociale Folias. Il 70% dell’incasso, al netto delle spese, sarà destinato a EMERGENCY, confermando il carattere solidale dell’iniziativa. Un gesto collettivo d’amore che vuole mantenere vivo il ricordo di Valentina Del Re e della sua energia contagiosa, capace ancora oggi di generare incontri, progetti e nuove forme di bellezza.

Oggi in TV mercoledì 25 febbraio



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Tg1
16:10 - Il paradiso delle signore
16:55 - Vita in diretta
18:36 - Che tempo fa
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Prima - Festival
20:40 - Festival di Sanremo
23:55 - Tg1
23:56 - Festival di Sanremo
01:10 - DopoFestival
02:20 - Che tempo fa
02:25 - L'Eredità
03:40 - DopoFestival
04:50 - RaiNews



06:00 - Un ciclone in convento
06:43 - Un ciclone in convento
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport
18:58 - Meteo 2
19:00 - 9-1-1: Lone Star
19:40 - 9-1-1
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - The Americas
22:06 - The Americas
22:58 - The Americas
23:40 - Squadra Omicidi Spalato
01:20 - Radio2 Social Club
02:30 - Meteo 2
02:35 - The End? L'inferno fuori
04:10 - Good Sam
04:50 - The Good Doctor
05:35 - Piloti



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:50 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Il commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:35 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:10 - s - Vista
01:25 - Sorgente di vita
01:55 - Sulla via di Damasco
02:30 - RaiNews



06:02 - Movie Trailer
06:05 - 4 Di Sera
07:00 - La Promessa
07:31 - Terra Amara
08:38 - Tradimento
10:45 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:27 - L'urlo Dei Giganti - 1 Parte
17:32 - Tgcom24 Breaking News
17:41 - Meteo.It
17:42 - L'urlo Dei Giganti - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:42 - Meteo.It
19:43 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - Realpolitik
00:52 - Spara Che Ti Passa - 1 Parte
02:14 - Tgcom24 Breaking News
02:21 - Meteo.It
02:22 - Spara Che Ti Passa - 2 Parte
02:59 - Movie Trailer
03:01 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:19 - Destinazione Sanremo
04:40 - Cose Da Pazzi



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:58 - Tg5 - Mattina
08:39 - Mattino Cinque
10:43 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:32 - Meteo
13:40 - Beautiful
14:00 - Io Sono Farah
14:15 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:47 - Caduta Libera
19:37 - Tg5 Anticipazione
19:38 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:33 - Meteo
20:38 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Il Gladiatore - 1 Parte
23:04 - Tgcom24 Breaking News
23:09 - Meteo.It
23:10 - Il Gladiatore - 2 Parte
00:17 - Tg5 - Notte
00:53 - Meteo
00:57 - Uomini E Donne
02:06 - Una Vita
03:18 - Distretto Di Polizia



06:49 - A-Team
08:40 - Chicago Fire
09:34 - Chicago Med
10:30 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:04 - Sport Mediaset
13:57 - Sport Mediaset Extra
14:11 - I Simpson
15:00 - Ncis: Los Angeles
16:46 - Macgyver
18:20 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:31 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:34 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:23 - Kingsman: Il Cerchio D'oro - 1 Parte
22:46 - Tgcom24 Breaking News
22:51 - Meteo.It
22:52 - Kingsman: Il Cerchio D'oro - 2 Parte
00:01 - R.I.P.D. - Poliziotti Dall'aldilà
01:28 - Studio Aperto - La Giornata
01:39 - Ciak News
01:41 - Sport Mediaset - La Giornata
01:56 - Grown-Ish
02:16 - Hot Roads - Strade Di Fuoco
02:59 - Segreti Nel Ghiaccio
05:01 - Le Megastrutture Delle Antiche Civiltà
05:55 - Miami Vice

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma
SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano “la Voce”
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it



lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

